

GRUPPO GEFRA
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2014

SOMMARIO

1.	ORGANI SOCIALI	4
2.	STRUTTURA DEL GRUPPO GEFRAN.....	5
3.	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	6
4.	SINTESI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO	7
5.	PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI	8
6.	ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL TERZO TRIMESTRE 2014	9
7.	ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2014	12
8.	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2014	16
9.	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	18
10.	INVESTIMENTI.....	19
11.	RISULTATI PER AREA DI BUSINESS	20
	11.1) BUSINESS SENSORI	20
	11.2) BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE.....	22
	11.3) BUSINESS AZIONAMENTI.....	24
	11.4) BUSINESS FOTOVOLTAICO.....	26
12.	PERSONALE DIPENDENTE	27
13.	FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE 2014.....	27
14.	FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2014.....	27
15.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO.....	27
16.	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	28
	PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2014	29
17.	PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA)	31
18.	PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	32
19.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA.....	33
20.	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	34
21.	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	35
22.	PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006	36
23.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006	37
24.	NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE.....	39
25.	DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 ("TESTO UNICO DELLA FINANZA").....	59

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Ennio Franceschetti
Amministratore Delegato	Maria Chiara Franceschetti
Vice presidente	Romano Gallus
Consigliere	Marco Agliati (*)
Consigliere	Andrea Franceschetti
Consigliere	Giovanna Franceschetti
Consigliere	Daniele Piccolo (*)
Consigliere	Monica Vecchiati (*)
Consigliere	Cesare Vecchio (*)

Collegio Sindacale

Presidente	Eugenio Ballerio
Sindaco effettivo	Ernesto Bino
Sindaco effettivo	Enrico Broli
Sindaco supplente	Guido Ballerio
Sindaco supplente	Rossella Rinaldi

Comitato controllo e rischi

- Cesare Vecchio
- Marco Agliati
- Monica Vecchiati

Comitato per le remunerazioni

- Romano Gallus
- Daniele Piccolo
- Cesare Vecchio

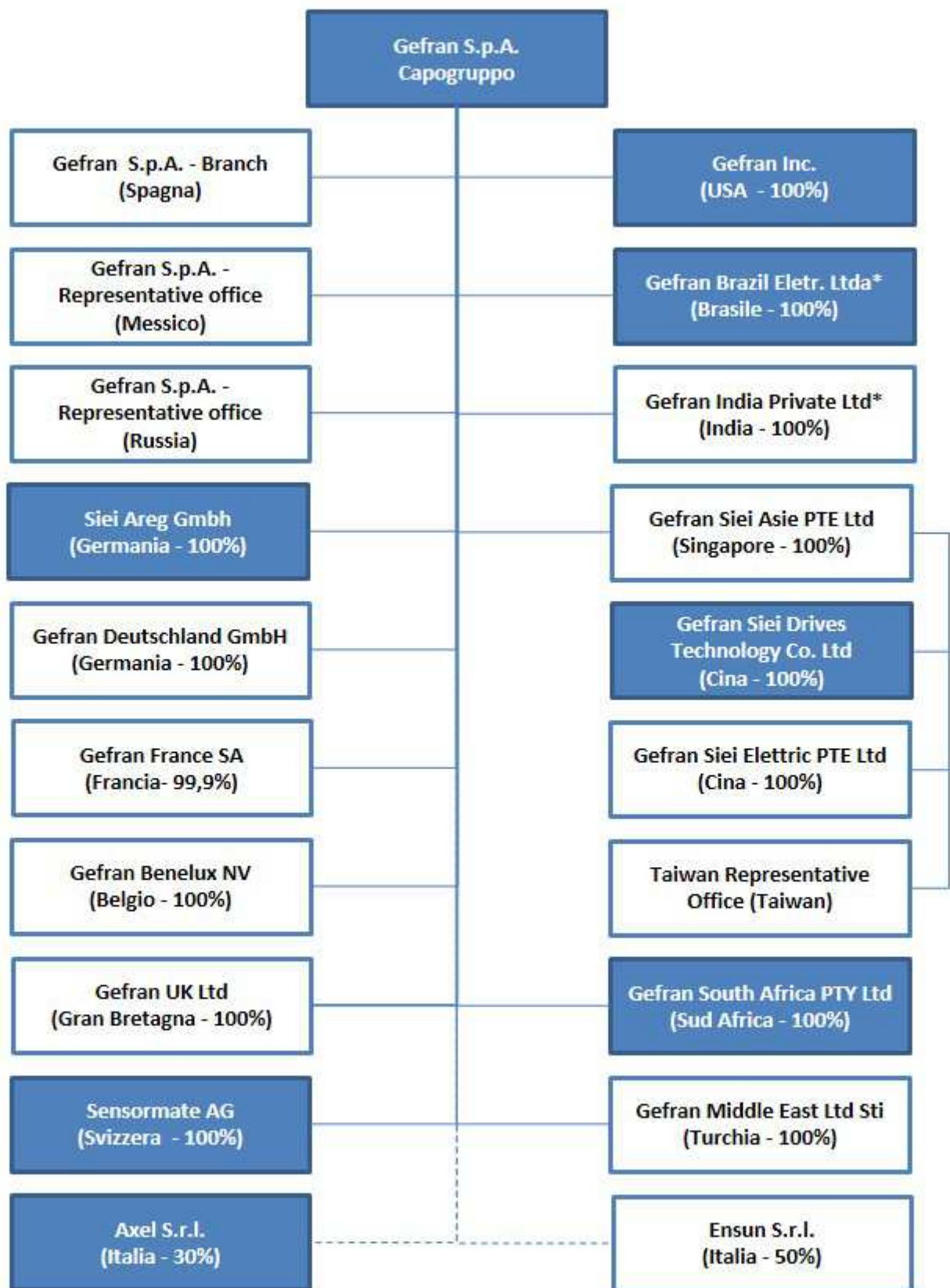
Società di Revisione

BDO S.p.A.

L'Assemblea ordinaria di Gefran S.p.A. del 26 aprile 2007 ha conferito alla società di revisione BDO S.p.A., l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio e della relazione semestrale della Gefran S.p.A., nonché del Bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata del Gruppo Gefran per il periodo di nove anni fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2015, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010.

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Autodisciplina

2. STRUTTURA DEL GRUPPO GEFRAN



(*) Gefran India e Gefran Brasil in via indiretta tramite Gefran UK

3. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati ed alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al Conto economico, segnaliamo:

- **Valore aggiunto:** si intende il margine diretto derivante dai ricavi, comprensivo solo del materiale diretto incluso negli stessi, al lordo di altri costi di produzione, quali il costo per il personale, per servizi ed altri costi diversi;
- **EBITDA:** si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
- **Risultato netto rettificato:** si intende il risultato netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, di poste valutate al fair value, degli effetti derivati su cambi e tassi e del relativo effetto fiscale.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Attivo immobilizzato netto:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Avviamento
 - Attività immateriali
 - Immobili, impianti, macchinari ed attrezzature
 - Partecipazioni valutate al patrimonio netto
 - Partecipazioni in altre imprese
 - Crediti ed altre attività non correnti
 - Imposte anticipate
- **Capitale d'esercizio:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Rimanenze
 - Crediti commerciali
 - Debiti commerciali
 - Altre attività
 - Crediti tributari
 - Debiti tributari
 - Altre passività
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica dell'attivo immobilizzato, del capitale d'esercizio e dei fondi;
- **Indebitamento finanziario (Posizione finanziaria netta):** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci:
 - Debiti finanziari a medio – lungo termine
 - Debiti finanziari a breve termine
 - Passività finanziarie per strumenti derivati
 - Attività finanziarie per strumenti derivati
 - Disponibilità e crediti finanziari a breve termine

4. SINTESI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

I primi nove mesi dell'esercizio 2014 si sono chiusi con ricavi pari ad Euro 93.946 mila, risultato analogo nel complesso a quello del pari periodo 2013, ma con sensibile differenza rispetto alla composizione: il core business dei prodotti ha registrato infatti ricavi al mercato in aumento dell'1,2% mentre le vendite dei prodotti per il fotovoltaico, che a settembre 2013 avevano contribuito con ricavi pari ad Euro 2.292 mila, si sono ridotte in modo significativo alla luce della scelta di Gefran di uscire dal business delle energie alternative.

I risultati economici, confrontati con le previsioni del primo anno del piano industriale presentato lo scorso marzo, si discostano rispetto alle attese dal punto di vista dei ricavi e sono invece positivi ed in linea con le previsioni rispetto ad Ebit ed EBITDA.

Tali scostamenti sono da riferire ad alcune specifiche circostanze individuabili sia a livello di geografia che di applicazione o cliente: il mercato europeo sta vivendo un momento difficile e in particolare in Italia e Turchia faticano a decollare alcuni progetti legati al business del Azionamenti.

Al 30 settembre 2014, il margine operativo lordo (EBITDA), pari ad Euro 7.305 mila (7,8% dei ricavi) è in aumento di quasi il 20% rispetto al pari periodo 2013. EBIT ed EBITDA, sia in valore assoluto sia in percentuale sui ricavi, sono in linea con le previsioni del piano: tale risultato positivo è dovuto al miglioramento del mix di prodotti venduti, alle azioni poste in essere sulla marginalità e al costante controllo dei costi.

Nel mese di giugno 2014 Gefran ha ceduto, per un corrispettivo pari a Euro 1.450 mila, tutte le attività del Laboratorio Accreditato di Taratura 011 (LAT 011), mentre nel mese di luglio 2014 è stata ceduta la quota pari al 16% del capitale sociale in SEI Sistemi S.r.l., per un corrispettivo pari a Euro 700 mila. Entrambi i progetti si collocano all'interno della strategia di Gefran, che prevede un'importante focalizzazione sul core business industriale. Ciò si traduce nella specializzazione delle strutture, delle risorse e degli investimenti che vengono indirizzati sulle attività che sviluppano maggiori volumi e un valore aggiunto per il Gruppo.

Tra le azioni poste in essere al fine di perseguire il piano industriale, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha avviato un progetto di revisione della struttura interna ed ha stanziato nel mese di giugno 2014 costi di ristrutturazione del personale pari a Euro 1.200 mila: obiettivo è ottimizzare le strutture e migliorare l'efficienza, con particolare riferimento ai costi indiretti e alle funzioni di staff. A settembre il progetto è entrato nella fase operativa e, alla data della presente relazione, è in avanzato stato di attivazione: il ridimensionamento della struttura organizzativa, come concordato con le organizzazioni sindacali, è stato realizzato al 70%.

L'indebitamento finanziario netto, pur essendo ancora in sofferenza, prevede un miglioramento a fine anno. Ad oggi le dinamiche del capitale circolante netto influiscono negativamente sulla posizione finanziaria netta: tali dinamiche sono dovute al ritardo nella concretizzazione di alcune iniziative il cui beneficio avrà il maggior impatto nel corso del 2015.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, infine, il Gruppo ha proseguito lo sviluppo dell'attività attraverso investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 4.166 mila (Euro 5.436 mila al 30 settembre 2013).

5. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI

Principali dati economici di Gruppo

(Euro /.000)	30 settembre 2014		30 settembre 2013		3° trim. 2014		3° trim. 2013	
Ricavi	93.946	100,0%	94.688	100,0%	31.841	100,0%	32.127	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.305	7,8%	6.099	6,4%	3.105	9,8%	2.557	8,0%
Reddito operativo (EBIT)	2.033	2,2%	784	0,8%	1.351	4,2%	717	2,2%
Risultato ante imposte	1.851	2,0%	(1.166)	-1,2%	1.868	5,9%	(227)	-0,7%
Risultato netto di esercizio	5	0,0%	(2.084)	-2,2%	1.337	4,2%	(597)	-1,9%

Principali dati patrimoniali-finanziari di Gruppo

(Euro /.000)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
Capitale investito netto	93.376	87.426
Capitale circolante netto	43.811	38.618
Patrimonio netto	65.831	63.059
Posizione finanziaria netta	(27.545)	(24.367)

(Euro /.000)	30 settembre 2014	30 settembre 2013
Cash flow operativo	(2.915)	4.979
Investimenti	4.166	5.436

6. ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL TERZO TRIMESTRE 2014

(Euro / .000)	3°Trim. 2014			3°Trim. 2013			Var. '14-'13	
	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consuntivo	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consuntivo	esc. non ric. Valore	%
a Ricavi	31.841		31.841	32.127		32.127	(286)	-0,9%
b Consumi di materiali e prodotti	12.977		12.977	13.228		13.228	(251)	-1,9%
c Valore Aggiunto (a-b)	18.864		18.864	18.899		18.899	(35)	-0,2%
d Altri costi operativi	5.318		5.318	5.970	(400)	6.370	(652)	-10,9%
e Costo del personale	10.970		10.970	10.596		10.596	374	3,5%
f Incrementi per lavori interni	529		529	624		624	(95)	-15,2%
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	3.105		3.105	2.957	400	2.557	148	5,0%
h Ammortamenti e svalutazioni	1.754		1.754	1.699	(141)	1.840	55	3,2%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	1.351		1.351	1.258	541	717	93	7,4%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	496		496	(754)		(754)	1.250	-165,8%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	21		21	(190)		(190)	211	-111,1%
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	1.868		1.868	314	541	(227)	1.554	494,9%
o Imposte	(531)		(531)	(370)		(370)	(161)	43,5%
p Risultato inclusa la quota di terzi (n+o)	1.337		1.337	(56)	541	(597)	1.393	Ns.
q Risultato di pertinenza di terzi	0		0	0		0	0	Ns.
r Risultato netto di pertinenza del Gruppo (p+q)	1.337		1.337	(56)	541	(597)	1.393	Ns.

I ricavi del terzo trimestre 2014 ammontano ad Euro 31.841 mila, in diminuzione di Euro 286 mila rispetto al pari periodo 2013.

Nel corso del terzo trimestre 2014 le vendite di prodotti industriali risultano complessivamente pari ad Euro 31.801 mila, in diminuzione di Euro 324 mila rispetto al terzo trimestre 2013.

La contrazione dei volumi rispetto al piano industriale deriva in parte sia da un ritardo nelle azioni programmate dal management sia dalla difficoltà del contesto macro economico e sia dalla dinamica dei cambi del periodo rispetto a quelli utilizzati per il piano industriale. In particolare, convertendo i ricavi del terzo trimestre 2014 con i cambi utilizzati per il piano industriale, si avrebbe un incremento dei ricavi consolidati pari a Euro 1.235 mila.

Gli ordini acquisiti nel terzo trimestre ammontano ad Euro 26.216 mila e si confrontano con l'ordinato del terzo trimestre 2013 pari ad Euro 29.357 mila, in calo quindi di Euro 3.304 mila (-11%) rispetto al pari periodo 2013, principalmente per effetto del riassorbimento del picco di ordini ricevuto nel secondo trimestre dell'anno.

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi per area geografica:

(Euro / .000)	3° Trim. 2014		3° Trim. 2013		Var. '14-'13	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	7.277	22,9%	7.853	24,4%	(576)	-7,3%
Unione Europea	6.891	21,6%	6.595	20,5%	296	4,5%
Europa non UE	1.429	4,5%	1.793	5,6%	(364)	-20,3%
Nord America	2.941	9,2%	2.458	7,7%	483	19,7%
Sud America	1.226	3,9%	1.321	4,1%	(95)	-7,2%
Asia	11.914	37,4%	11.969	37,3%	(55)	-0,5%
Resto del Mondo	163	0,5%	138	0,4%	25	18,1%
Totale	31.841	100,0%	32.127	100,0%	(286)	-0,9%

Il Nord America chiude il trimestre con una significativa crescita del 19,7% rispetto al pari periodo del 2013, principalmente grazie alla spinta data dalle vendite di sensori.

I ricavi dell'Unione Europea nel secondo trimestre del 2014 ammontano ad Euro 6.891 mila, con una crescita di Euro 296 mila rispetto al terzo trimestre 2013.

Per quanto riguarda il mercato italiano, il trimestre chiude con un calo di Euro 576 mila rispetto al terzo trimestre 2013 (-7,3%), migliore è il risultato se si considera il solo mercato industriale epurato dall'andamento negativo del business fotovoltaico; al netto di questo specifico prodotto, la parte legata alla vendita di prodotti industriali risulta in crescita dello 0,5% rispetto al terzo trimestre del 2013.

In Sud America i ricavi del terzo trimestre 2014 risultano in calo del 7,2% rispetto al pari periodo del 2013, principalmente per una flessione delle vendite registrata nei sensori e nella famiglia strumenti del business componenti.

La tabella che segue riporta la sintesi economica per business del terzo trimestre 2014 ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

	3° trimestre 2014					3° trimestre 2013				
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
<i>(Euro / .000)</i>										
Sensori	10.739	2.434	22,7%	1.936	18,0%	9.823	2.480	25,2%	1.953	19,9%
Componenti per l'automazione	6.804	200	2,9%	(266)	-3,9%	7.489	123	1,6%	(402)	-5,4%
Azionamenti	14.776	867	5,9%	194	1,3%	15.440	672	4,4%	12	0,1%
Fotovoltaico	40	(396)	-990,0%	(513)	-1282,5%	650	(718)	-110,5%	(846)	-130,2%
Elisioni	(518)					(1.275)				
Totale	31.841	3.105	9,8%	1.351	4,2%	32.127	2.557	8,0%	717	2,2%

La ripartizione dei **ricavi per area di business** mostra un incremento relativo al business sensori di Euro 916 mila (+9,3%). I ricavi del business componenti per l'automazione, pari ad Euro 6.804 mila, segnano una contrazione del 9,1% rispetto al pari periodo del 2013, principalmente a causa della flessione nei ricavi della famiglia Soluzioni e Sistemi. Il business azionamenti mostra ricavi per Euro 14.776 mila, in riduzione del 4,3% rispetto al secondo trimestre 2013 a causa della contrazione nel mercato degli inverter industriali e brushless. Il business fotovoltaico infine evidenzia nello stesso periodo ricavi pari ad Euro 40 mila, con una riduzione del 93,8%.

Il **valore aggiunto** del terzo trimestre ammonta ad Euro 18.864 mila, in valore assoluto in linea con il valore del pari periodo del secondo trimestre 2013 ed in crescita in termini di incidenza sui ricavi, passando dal 58,8% del secondo trimestre 2013 al 59,2% del pari periodo 2014. La diminuzione dei ricavi influisce sul valore aggiunto per Euro 169 mila, più che assorbita dal miglioramento dei margini per Euro 134 mila.

Gli **altri costi operativi** del secondo trimestre 2014 sono risultati pari a Euro 5.318 mila (Euro 6.370 mila nel pari periodo 2013, inclusivi di accantonamenti non ricorrenti pari a Euro 400 mila). Al netto delle componenti non ricorrenti, gli altri costi operativi sono quindi in diminuzione di Euro 652 mila rispetto al terzo trimestre 2013 ed hanno un'incidenza sui ricavi del 16,7%, contro il 18,6% del terzo trimestre 2013.

Il **costo del lavoro** del trimestre ammonta ad Euro 10.970 mila e si confronta con Euro 10.596 mila del pari periodo 2013, l'incremento è riconducibile principalmente all'incremento dell'organico, con un impatto pari a Euro 282 mila, registrato a seguito della costituzione delle nuove controllate in Sud Africa e Turchia.

Gli **incrementi per lavori interni** ammontano ad Euro 529 mila (Euro 624 mila nel terzo trimestre 2013) ed attengono quasi esclusivamente ai costi di sviluppo prodotto sostenuti e capitalizzati nel corso del terzo trimestre del 2014.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) del terzo trimestre è pari ad Euro 3.105 mila e si confronta con gli Euro 2.557 mila nel secondo trimestre 2013 (inclusivi di accantonamenti non ricorrenti pari a Euro 400 mila). Il miglioramento di Euro 548 mila (Euro 148 mila escludendo la componente non ricorrente) rispetto al pari periodo 2013 è reso possibile dal miglior mix di prodotti venduti e dalle azioni poste in essere per il governo dei costi operativi. L'incidenza sui ricavi è pari al 9,8%, in crescita di quasi 2 punti rispetto al terzo trimestre 2013.

Il **risultato operativo** (EBIT) del terzo trimestre 2014 è pari a Euro 1.351 mila, in crescita di Euro 634 mila rispetto al pari periodo 2013, escludendo l'impatto delle componenti non ricorrenti sul terzo trimestre 2013, la crescita è pari ad Euro 93 mila. Le motivazioni attinenti all'andamento del risultato operativo sono analoghe alle dinamiche relative all'EBITDA.

I **proventi/oneri da attività/passività finanziarie** del terzo trimestre 2014 risultano positivi e pari ad Euro 496 mila, in forte miglioramento (Euro 1.250 mila) rispetto al risultato negativo e pari a Euro 754 mila del pari periodo del 2013. Il miglioramento è riconducibile per Euro 296 mila al provento derivante dalla cessione della partecipazione in Sei Sistemi S.r.l. e per la restante parte ad una migliore dinamica dei cambi registrata nel terzo trimestre 2014, ottenuta in particolare grazie all'apprezzamento rispetto all'Euro del Dollaro USA (da 1,366 di giugno 2014 a 1,258 di settembre 2014), del Renminbi cinese (da 8,472 di giugno 2014 a 7,726 di settembre 2014) e della Rupia indiana (da 82,202 di giugno 2014 a 77,856 di settembre 2014).

I **proventi da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** risultano positivi e pari ad Euro 21 mila (negativi e pari a Euro 190 mila nel terzo trimestre 2013) ed attengono principalmente al pro quota del risultato del Gruppo Ensun S.r.l..

Le **imposte** del terzo trimestre 2014 sono negative e pari ad Euro 531 mila, si confrontano con Euro 370 mila negative del pari periodo dell'esercizio precedente e sono così composte:

- imposte correnti negative, pari a Euro 517 mila (Euro 686 mila nel terzo trimestre 2013). Il carico fiscale del periodo è attribuibile all'IRAP dovuta dalla capogruppo Gefran S.p.A., per un valore sostanzialmente allineato al precedente esercizio, ed alle imposte delle controllate estere del Gruppo, in ragione dei rispettivi risultati positivi, in crescita soprattutto in Cina;
- imposte differite negative, pari a Euro 14 mila (Euro 316 mila positive nel terzo trimestre 2013).

Il **risultato netto di pertinenza del Gruppo** del terzo trimestre 2014 è positivo e pari a Euro 1.337 mila, in netto miglioramento rispetto al risultato negativo per Euro 597 mila del terzo trimestre 2013.

7. ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2014

Di seguito si riportano i principali dati economici ed i commenti.

(Euro / .000)	30 sett. 2014			30 sett. 2013			Var. '14-'13	
	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consuntivo	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consuntivo	esc. non ric. Valore	%
a Ricavi	93.616	(330)	93.946	94.368	(320)	94.688	(752)	-0,8%
b Consumi di materiali e prodotti	35.487		35.487	37.659		37.659	(2.172)	-5,8%
c Valore Aggiunto (a-b)	58.129	(330)	58.459	56.709	(320)	57.029	1.420	2,5%
d Altri costi operativi	17.553	1.383	16.170	17.905	(400)	18.305	(352)	-2,0%
e Costo del personale	35.409	(1.200)	36.609	34.184	(287)	34.471	1.225	3,6%
f Incrementi per lavori interni	1.625		1.625	1.846		1.846	(221)	-12,0%
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	6.792	(513)	7.305	6.466	367	6.099	326	5,0%
h Ammortamenti e svalutazioni	5.272		5.272	5.174	(141)	5.315	98	1,9%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	1.520	(513)	2.033	1.292	508	784	228	17,6%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(228)		(228)	(1.536)		(1.536)	1.308	-85,2%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	46		46	(414)		(414)	460	-111,1%
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	1.338	(513)	1.851	(658)	508	(1.166)	1.996	-303,3%
o Imposte	(1.846)		(1.846)	(918)		(918)	(928)	101,1%
p Risultato inclusa la quota di terzi (n+o)	(508)	(513)	5	(1.576)	508	(2.084)	1.068	-67,8%
q Risultato di pertinenza di terzi	0		0	0		0	0	Na.
r Risultato netto di pertinenza del Gruppo (p+q)	(508)	(513)	5	(1.576)	508	(2.084)	1.068	-67,8%

I ricavi al 30 settembre 2014 includono Euro 654 mila relativi al primo semestre di Sensormate AG, che è entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal luglio 2013; includono inoltre Euro 330 mila (Euro 320 mila nel 2013) per importi non ricorrenti derivanti da contributi governativi percepiti dalla controllata cinese (incentivi a favore della ricerca e sviluppo riconosciuti a società tecnologiche).

I ricavi sono pari ad Euro 93.946 mila, in diminuzione rispetto al 30 settembre 2013 di Euro 742 mila (-0,8%).

Il core business industriale del Gruppo (sensori, componenti e azionamenti) registra ricavi in crescita di Euro 1.145 mila (+1,2%) rispetto al 30 settembre 2013. La contrazione dei ricavi registrata al 30 settembre è pertanto interamente riconducibile alle dinamiche del business fotovoltaico, i cui ricavi si sono ridotti di Euro 1.887 mila rispetto al pari periodo 2013.

Gli ordini raccolti nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio sono stati pari ad Euro 97.617 mila, in crescita rispetto agli Euro 91.709 mila del pari periodo 2013 (+6%). La crescita complessiva dell'ordinato favorisce anche la risalita del backlog, che passa da Euro 18.075 mila del dicembre 2013 agli attuali Euro 21.407 mila.

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi per area geografica:

(Euro / .000)	30 sett. 2014	%	30 sett. 2013	%	Var. '14-'13	
					valore	%
Italia	25.135	26,8%	25.879	27,3%	(744)	-2,9%
Unione europea	21.573	23,0%	21.255	22,4%	318	1,5%
Europa non UE	4.230	4,5%	4.514	4,8%	(284)	-6,3%
Nord America	8.136	8,7%	7.351	7,8%	785	10,7%
Sud America	3.851	4,1%	4.259	4,5%	(408)	-9,6%
Asia	29.791	31,7%	30.859	32,6%	(1.068)	-3,5%
Resto del Mondo	1.230	1,3%	571	0,6%	659	115,4%
Totale	93.946	100,0%	94.688	100,0%	(742)	-0,8%

La suddivisione dei ricavi per **area geografica** mostra una crescita dell'Unione Europea (+1,5%), del Nord America (+10,7%) e del resto del mondo (+115,4%).

Per quanto riguarda l'Italia, la parte legata alla vendita di prodotti industriali realizza una crescita di Euro 498 mila (+2,1%), nonostante il contesto macroeconomico sfavorevole; la diminuzione rispetto ai ricavi registrati al 30 settembre 2013, che ammonta ad Euro 744 mila, è causata quindi dalle vendite di prodotti per fotovoltaico, che nel corso dei primi nove mesi del 2014 diminuiscono di Euro 1.242 mila (-75,4%).

L'Asia mostra ricavi in calo del 3,5% rispetto al pari periodo del 2013, principalmente a causa della contrazione delle vendite verso il mercato coreano.

Il Sud America mostra ricavi in calo del 9,6% rispetto settembre 2013. I ricavi dei primi nove mesi, espressi in valuta locale, risultano in calo dell'1% rispetto al pari periodo del 2013, la differenza tra i due risultati deriva dalla dinamica sfavorevole del cambio del Real brasiliano rispetto all'Euro, maturata nel primo semestre dell'esercizio.

La tabella che segue riporta la sintesi economica per business al 30 settembre 2014 ed il confronto con l'esercizio precedente:

	30 settembre 2014					30 settembre 2013				
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
<i>(Euro / .000)</i>										
Sensori	33.298	8.807	26,4%	7.311	22,0%	29.808	7.238	24,3%	5.725	19,2%
Componenti per l'automazione	22.242	343	1,5%	(1.025)	-4,6%	23.501	287	1,2%	(1.099)	-4,7%
Azionamenti	40.426	(4)	0,0%	(2.062)	-5,1%	43.197	1.222	2,8%	(838)	-1,9%
Fotovoltaico	405	(1.841)	-454,6%	(2.191)	-541,0%	2.292	(2.648)	-115,5%	(3.004)	-131,1%
Elisioni	(2.425)					(4.110)				
Totale	93.946	7.305	7,8%	2.033	2,2%	94.688	6.099	6,4%	784	0,8%

La ripartizione dei **ricavi per area di business** evidenzia una crescita per il business sensori di Euro 3.490 mila (+11,7%); escludendo Sensormate AG per i primi sei mesi dell'anno, i ricavi del business sensori sono pari ad Euro 32.644 mila, in aumento di Euro 2.836 mila rispetto al 30 settembre 2013 (+9,5%). I ricavi del business componenti per l'automazione, pari ad Euro 22.242 mila, mostrano una contrazione di Euro 1.259 mila (-5,4%) rispetto al pari periodo 2013 principalmente a causa della flessione nei ricavi della famiglia Soluzioni e Sistemi. Il business azionamenti, mostra ricavi per Euro 40.426 mila, in calo del 6,4% rispetto al pari periodo 2013 a causa della contrazione nel mercato degli inverter industriali e brushless. Il business fotovoltaico infine evidenzia nello stesso periodo una diminuzione dei ricavi pari a Euro 1.887 mila.

Il **valore aggiunto** al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro 58.459 mila e si confronta con Euro 57.029 mila al 30 settembre 2013. Il valore aggiunto risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sia come incidenza sul fatturato (pari al 62,2% contro il 60,2% del settembre 2013) sia in termini assoluti (crescita di Euro 1.430 mila rispetto al pari periodo 2013). Tale miglioramento, realizzato nonostante la contrazione dei volumi che incide negativamente sul valore aggiunto per Euro 462 mila, è ottenuto grazie ai risparmi realizzati su acquisti di materie prime, al miglioramento dei margini e del mix di prodotti venduti che hanno un impatto positivo pari ad Euro 1.892 mila.

Gli **altri costi operativi** al 30 settembre 2014 sono risultati pari a Euro 16.170 mila (Euro 18.305 mila nel pari periodo 2013) ed includono proventi non ricorrenti pari a Euro 1.383 mila derivanti dalla plusvalenza per la cessione del laboratorio di taratura (oneri non ricorrenti pari a Euro 400 mila al 30 settembre 2013). Al netto della componente non ricorrente, gli altri costi operativi sono pari ad Euro

17.533 mila, in diminuzione di Euro 352 mila rispetto al 30 settembre 2013 ed hanno un'incidenza sui ricavi del 18,8%, contro il 19,0% del 2013.

Il **costo del personale** al 30 settembre 2014 è pari a Euro 36.609 mila (Euro 34.471 mila al 30 settembre 2013) e include oneri non ricorrenti in carico alla Capogruppo Gefran S.p.A. pari a Euro 1.200 mila (Euro 287 mila al 30 settembre 2013). Al netto della componente non ricorrente, il costo del personale è pari a Euro 35.409 mila, in aumento rispetto al pari periodo 2013 di Euro 1.225 mila per l'incremento dell'organico registrato a seguito dell'acquisizione di Sensormate, della costituzione delle nuove controllate in Sud Africa e Turchia e dell'ufficio in Russia, che ha un impatto complessivamente pari a Euro 763 mila.

Gli **incrementi per lavori interni** al 30 settembre 2014 sono pari ad Euro 1.625 mila e si confrontano con gli Euro 1.846 mila del pari periodo 2013. La voce riguarda quasi esclusivamente la parte dei costi di sviluppo sostenuti nel periodo e capitalizzati, in accordo con i principi contabili IFRS.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** dei primi nove mesi del 2014 è positivo per Euro 7.305 mila (Euro 6.099 mila al 30 settembre 2013) ed include componenti non ricorrenti per Euro 513 mila (negativi e pari a Euro 367 mila nel pari periodo del 2013). Al netto delle componenti non ricorrenti, l'EBITDA è pari ad Euro 6.792 mila, in aumento di Euro 326 mila rispetto al 30 settembre 2013 e con un'incidenza sui ricavi pari al 7,3% rispetto al 6,9% del 30 settembre 2013.

L'incremento del margine operativo lordo è imputabile principalmente alla crescita del valore aggiunto ottenuta grazie all'accresciuta marginalità delle vendite, che compensa la crescita dei costi del personale.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** è risultata pari a Euro 5.272 mila (Euro 5.174 mila al 30 settembre 2013), con un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'1,9%, che riflette la partecipazione al risultato d'esercizio dei maggiori investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti.

Il **risultato operativo (EBIT)** al 30 settembre 2014 è positivo per Euro 2.033 mila e si confronta con un EBIT pari a Euro 784 mila del pari periodo 2013. L'EBIT include i già citati componenti non ricorrenti per complessivi Euro 513 mila (negativi e pari a Euro 508 mila al 30 settembre 2013), al netto dei quali è pari a Euro 1.520 mila, in crescita rispetto agli Euro 1.292 mila del 30 settembre 2013. Le motivazioni attinenti l'andamento del risultato operativo sono le stesse commentate riguardo alla variazione dell'EBITDA.

Gli **oneri da attività/passività finanziarie** al 30 settembre 2014 sono negativi per Euro 228 mila (negativi per Euro 1.536 mila al 30 settembre 2013) ed includono:

- proventi finanziari da gestione delle liquidità per Euro 144 mila (Euro 187 mila nei primi nove mesi del 2013);
- proventi finanziari dalla cessione della partecipazione in Sei Sistemi S.r.l. per Euro 296 mila;
- oneri finanziari, principalmente legati ai finanziamenti a medio/lungo termine, pari ad Euro 1.216 mila (Euro 1.285 nel 2013);
- risultato delle differenze sulle transazioni valutarie (pari ad Euro 548 mila positivo rispetto al risultato negativo al 30 settembre 2013 pari ad Euro 434 mila).

La quota di **proventi da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** attiene principalmente al proquota del risultato positivo del Gruppo Ensun.

Le **imposte** sono negative ed ammontano a Euro 1.846 mila al 30 settembre 2014 e si confrontano con un valore negativo di Euro 918 mila del pari periodo 2013. Il carico fiscale del periodo è composto da:

- imposte correnti, pari a Euro 1.577 mila (Euro 1.665 mila al 30 settembre 2013). Il carico fiscale del periodo è attribuibile all'IRAP dovuta dalla Capogruppo Gefran S.p.A. ed alle imposte locali delle società estere del Gruppo;
- imposte differite e anticipate, negative per Euro 269 mila (positive e pari a Euro 747 mila al 30 settembre 2013), sono determinate principalmente dal riversamento, verificatosi in particolare nel primo semestre 2014, di accantonamenti a deducibilità differita registrati nel bilancio della Capogruppo.

Il **risultato netto di pertinenza del Gruppo** al 30 settembre 2014 è positivo per Euro 5 mila e si confronta con il risultato negativo di Euro 2.084 mila del pari periodo 2013.

8. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2014

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo Gefran al 30 settembre 2014 risulta così composto:

GRUPPO GEFran	30-set-14	%	31-dic-13	%
<i>(Euro /,000)</i>				
Immobilizzazioni immateriali	15.759	16,9	15.403	17,6
Immobilizzazioni materiali	41.390	44,3	42.267	48,3
Immobilizzazioni finanziarie	10.135	10,9	10.504	12,0
Attivo immobilizzato netto	67.284	72,1	68.174	78,0
Rimanenze	24.532	26,3	22.071	25,2
Crediti commerciali	39.926	42,8	37.765	43,2
Debiti commerciali	(20.647)	(22,1)	(21.218)	(24,3)
Altre attività/passività	(8.427)	(9,0)	(9.430)	(10,8)
Capitale d'esercizio	35.384	37,9	29.188	33,4
Fondi per rischi ed oneri	(3.177)	(3,4)	(3.870)	(4,4)
Fondo imposte differite	(854)	(0,9)	(785)	(0,9)
Benefici relativi al personale	(5.261)	(5,6)	(5.281)	(6,0)
Capitale investito netto	93.376	100,0	87.426	100,0
Patrimonio netto	65.831	70,5	63.059	72,1
Debiti finanziari a medio lungo termine	20.762	22,2	28.478	32,6
Debiti finanziari a breve termine	21.989	23,5	20.608	23,6
Passività finanziarie per strumenti derivati	361	0,4	489	0,6
Attività finanziarie per strumenti derivati	(25)	(0,0)	(168)	(0,2)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(15.542)	(16,6)	(25.040)	(28,6)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	27.545	29,5	24.367	27,9
Totale fonti di finanziamento	93.376	100,0	87.426	100,0

L'**attivo immobilizzato netto** al 30 settembre 2014 è pari ad Euro 67.284 mila e si confronta con un valore di Euro 68.174 mila del 31 dicembre 2013. La riduzione di Euro 890 mila rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile principalmente all'effetto degli ammortamenti dei primi nove mesi dell'esercizio per Euro 5.272 mila, alla cessione della partecipazione in Sei Sistemi per Euro 404 mila e al rilascio di crediti per imposte anticipate per Euro 269 mila, mitigato dagli investimenti del periodo per Euro 4.166 mila.

Il **capitale d'esercizio** al 30 settembre 2014 risulta pari ad Euro 35.384 mila e si confronta con un valore pari a Euro 29.188 mila al 31 dicembre 2013, evidenziando una crescita complessiva di Euro 6.196 mila per l'effetto congiunto dell'aumento delle rimanenze di magazzino per Euro 2.461 mila e dei crediti commerciali di Euro 2.161 mila e la contestuale riduzione delle altre attività/passività per Euro 1.006 mila e dei debiti commerciali per Euro 571 mila.

La crescita delle rimanenze di magazzino registrata al 30 settembre è riconducibile all'avviamento del progetto logistica che, nell'ottica di migliorare il servizio al cliente, prevede un incremento delle rimanenze di prodotti ad alta rotazione e la contestuale riduzione delle rimanenze di prodotti a bassa rotazione; la nuova gestione dei codici a magazzino andrà a regime nell'ultimo trimestre dell'esercizio nella Capogruppo e in quel contesto è atteso il miglioramento dell'indice di rotazione delle scorte.

Contemporaneamente è partito il medesimo progetto sulle filiali, che porterà benefici a partire dal prossimo esercizio.

Con riferimento ai crediti verso clienti, è in corso un'attività di riclassificazione dei clienti e di revisione delle condizioni di incasso che porterà ad una classificazione condivisa di tutti i clienti secondo i mercati di riferimento, con l'obiettivo di ridurre i giorni medi di incasso dai clienti a livello di Gruppo.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro 93.376 mila, in crescita di Euro 5.950 mila rispetto al 31 dicembre 2013. A tale variazione concorre principalmente la crescita del capitale di esercizio per Euro 6.196 mila.

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2014 risulta pari a Euro 65.831 mila (Euro 63.059 mila al 31 dicembre 2013). La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta principalmente alla rilevazione del risultato del periodo e della variazione positiva della riserva di conversione.

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2014 risulta negativa e pari ad Euro 27.545 mila, con un incremento dell'indebitamento finanziario di Euro 3.178 mila rispetto al 31 dicembre 2013 e risulta così composta:

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	Variazioni
<i>(Euro/.000)</i>			
Disponibilità e mezzi equivalenti	15.542	25.040	(9.498)
Debiti finanziari correnti	(21.989)	(20.608)	(1.381)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(361)	(489)	128
Attività finanziarie per strumenti derivati	25	168	(143)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a breve termine	(6.783)	4.111	(10.894)
Debiti bancari non correnti	(20.762)	(28.478)	7.716
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a medio/lungo termine	(20.762)	(28.478)	7.716
Posizione finanziaria netta	(27.545)	(24.367)	(3.178)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al dicembre 2013 è originata essenzialmente dai flussi di cassa negativi della gestione tipica, pari a Euro 2.619 mila e dagli assorbimenti generati dalle attività di investimento pari a Euro 2.412 mila.

L'indebitamento finanziario netto è composto da indebitamento a breve termine di Euro 6.783 mila e da indebitamento a medio/lungo termine pari ad Euro 20.762 mila. Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio sono stati rimborsati debiti finanziari per Euro 9.834 mila, mentre non sono stati accesi nuovi finanziamenti di medio/lungo termine.

9. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Gefran al 30 settembre 2014 mostra la seguente evoluzione:

<i>(Euro / .000)</i>	30 Set 2014	30 Set 2013
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	25.040	17.490
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:	(2.915)	4.979
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(2.116)	(7.824)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	(5.031)	(2.845)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(5.335)	7.996
Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	868	(375)
F) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE	(9.498)	4.776
G) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	15.542	22.266

L'operatività dei primi nove mesi del 2014, al netto dell'influsso degli accantonamenti, degli ammortamenti e delle poste finanziarie, ha generato cassa per Euro 3.281 mila, mentre l'aumento del capitale d'esercizio nello stesso periodo ha generato un flusso di cassa negativo di Euro 6.196 mila, per l'effetto congiunto dell'aumento delle rimanenze di magazzino per Euro 2.461 mila, dei crediti commerciali di Euro 2.161 mila, delle altre attività/passività per Euro 1.003 mila e della contestuale riduzione dei debiti commerciali per Euro 571 mila.

Gli investimenti tecnici, al netto delle dismissioni, hanno assorbito risorse per Euro 4.270 mila. La cessione del centro di taratura LAT e della partecipazione in Sei Sistemi S.r.l. hanno invece contribuito a generare risorse per Euro 2.154 mila. Il flusso complessivo derivante dalle attività di investimento è negativo per Euro 2.116 mila.

Il free cash flow (flusso di cassa operativo al netto delle attività di investimento) risulta negativo per Euro 5.031 mila e si confronta con Euro 2.845 mila del 2013, in diminuzione quindi di Euro 2.186 mila, principalmente per effetto dell'aumento del capitale d'esercizio, come precedentemente indicato.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 il Gruppo non ha acceso nuovi finanziamenti a medio e lungo termine; nello stesso periodo sono state rimborsate quote di finanziamenti in scadenza per complessivi Euro 9.834 mila.

10. INVESTIMENTI

Gli **investimenti** tecnici lordi realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2014 ammontano a Euro 4.166 mila (Euro 5.436 mila al 30 settembre 2013, già considerando gli effetti della *Purchase Price Allocation*, condotta successivamente all'acquisizione di Sensormate AG) e sono relativi a:

- investimenti in impianti e attrezzature di produzione per Euro 1.430 mila negli stabilimenti italiani del Gruppo, nello stabilimento cinese della controllata Gefran Siei Drives Technology (Euro 165 mila), in Gefran Siei Asia per Euro 121 mila, infine per Euro 184 mila nelle altre controllate del Gruppo;
- investimenti nell'adeguamento dei fabbricati industriali della Capogruppo per circa Euro 70 mila;
- capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per l'attività di sviluppo nuovi prodotti, pari a Euro 1.448 mila;
- altri investimenti in attività immateriali, relativi a licenze software gestionali e sviluppo ERP SAP per Euro 748 mila.

(Euro /.000)	AI 30/09/2014	AI 30/09/2013
Attività immateriali	2.196	3.178
Attività materiali	1.970	2.258
Totale	4.166	5.436

Di seguito riepiloghiamo gli investimenti delle singole aree di business:

(Euro /.000)	Sensori	Componenti	Azionamenti	Fotovoltaico	Totale
Attività immateriali	481	971	744	0	2.196
Attività materiali	552	663	755	0	1.970
Totale	1.033	1.634	1.499	0	4.166

11. RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

Nei paragrafi che seguono commentiamo l'andamento gestionale riferito ai singoli business.

Alla fine del 2013 il comparto fotovoltaico è stato scorporato dal business azionamenti, e la rappresentazione contabile è stata di conseguenza adeguata. Nel rispetto delle indicazioni dell'Ifrs 8.29, tutta la corrispondente informativa di settore riferita ai periodi precedenti, inclusi i periodi infra annuali, è stata fatta oggetto di restatement al fine di garantire una perfetta comparabilità e comprensibilità dei dati.

Per una corretta interpretazione dei dati economici relativi alle singole attività, precisiamo che:

- il business rappresenta la somma dei ricavi e dei relativi costi sia della Capogruppo Gefran S.p.A. sia delle filiali del Gruppo;
- i dati economici di ciascun business sono indicati al lordo degli scambi interni effettuati tra business differenti;
- i costi della struttura corporate, che sono in capo alla Gefran S.p.A., sono stati interamente allocati sui business, ove possibile, con una quantificazione basata sull'utilizzo effettivo; in caso contrario sono stati ripartiti utilizzando criteri economico-tecnici.

11.1) BUSINESS SENSORI

Sintesi dei risultati economici

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	2014	2013	var. '14 - '13 valore	%	3° trim. 2014	3° trim. 2013	var. '14 - '13 valore	%
Ricavi	33.298	29.808	3.490	11,7%	10.739	9.823	916	9,3%
Margine operativo lordo	8.807	7.238	1.569	21,7%	2.434	2.480	(46)	-1,9%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>26,4%</i>	<i>24,3%</i>			<i>22,7%</i>	<i>25,2%</i>		
Reddito operativo	7.311	5.725	1.586	27,7%	1.936	1.953	(17)	-0,9%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>22,0%</i>	<i>19,2%</i>			<i>18,0%</i>	<i>19,9%</i>		

Andamento del business

I dati economici del business sensori sono influenzati dall'acquisizione di Sensormate AG, avvenuta nel terzo trimestre dell'esercizio 2013. Al netto della contribuzione di Sensormate AG per i primi 6 mesi del 2014, pari ad Euro 654 mila, i ricavi del business sono pari ad Euro 32.644 mila, con un incremento del 9,5% rispetto al 30 settembre 2013. Tali ricavi sono influenzati negativamente dall'andamento dei cambi (principalmente Dollaro USA, Rupia indiana e Real brasiliano) che ha un impatto negativo pari a Euro 583 mila rispetto al 30 settembre 2013.

La crescita dei ricavi rispetto all'anno precedente è pari ad Euro 3.490 mila: si conferma il trend positivo delle famiglie Melt e Posizione, significativa anche la crescita della famiglia Pressione grazie anche all'affermazione sul mercato dei nuovi prodotti.

Per quanto riguarda la suddivisione per area di vendita, si riscontra un importante incremento dell'area Asia (+26,1%), Stati Uniti (+20,4%), area UE (+9,1%) e Italia (+7,5%).

Nel secondo trimestre del 2014 si è registrata una plusvalenza non ricorrente pari a Euro 1.383 mila per la cessione del laboratorio di taratura LAT 011, inoltre sono stati accantonati oneri non ricorrenti per Euro 300 mila relativi alla ristrutturazione del personale, per la quota parte relativa al business sensori.

Con riferimento al terzo trimestre, il fatturato è pari ad Euro 10.739 mila, in aumento rispetto allo stesso trimestre 2013 quando era pari ad Euro 9.823 mila (+9,3%), grazie al miglioramento delle aree Stati Uniti, India e Germania.

Il reddito operativo (EBIT) del terzo trimestre è pari ad Euro 1.936 mila e corrisponde al 18% delle vendite, in lieve flessione rispetto al pari trimestre 2013 (-0,9%) a causa di maggiori costi legati al potenziamento della struttura commerciale.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2014 è pari a Euro 8.807 mila, in miglioramento di Euro 1.569 mila rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 7.238 mila. La crescita dei volumi di vendita è stata superiore rispetto alla crescita dei costi, anche grazie al miglioramento dell'efficienza produttiva, ottenuto attraverso il raggiungimento della piena operatività delle attrezzature produttive oggetto degli investimenti degli anni precedenti.

Il reddito operativo (EBIT) al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro 7.311 mila, pari al 22% dei ricavi e si confronta con un reddito operativo alla fine del terzo trimestre 2013 di Euro 5.725 mila, pari al 19,2% dei ricavi. Al netto delle poste non ricorrenti sopra citate, l'EBIT del business sensori è pari a Euro 6.228 mila (18,7% dei ricavi) in crescita di Euro 503 mila rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Gli ordini raccolti al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro 32.930 mila, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2013, quando erano Euro 29.779 mila. Anche il backlog 2014 è superiore a quello di settembre 2013 (+9%).

Investimenti

Al 30 settembre 2014 gli investimenti del Gruppo nel business sensori ammontano a Euro 1.038 mila, dei quali Euro 486 mila per investimenti immateriali (attività di ricerca e sviluppo, brevetti e allocazione al business dei costi di sviluppo del nuovo programma di gestione della forza vendite e dell'ERP SAP) ed Euro 552 mila per investimenti materiali (principalmente in Italia per acquisto di nuove attrezzature per lo sviluppo delle linee produttive dei nuovi prodotti e per il potenziamento di quelli dedicate ai prodotti consolidati).

11.2) BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE**Sintesi dei risultati economici**

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	2014	2013	var. '14 - '13		3° trim.	3° trim.	var. '14 - '13	
			valore	%	2014	2013	valore	%
Ricavi	22.242	23.501	(1.259)	-5,4%	6.804	7.489	(685)	-9,1%
Margine operativo lordo	343	287	56	19,5%	200	123	77	62,6%
<i>quota % sui ricavi</i>	1,5%	1,2%			2,9%	1,6%		
Reddito operativo	(1.025)	(1.099)	74	-6,7%	(266)	(402)	136	-33,8%
<i>quota % sui ricavi</i>	-4,6%	-4,7%			-3,9%	-5,4%		

Andamento del business

Al 30 settembre 2014 i ricavi ammontano ad Euro 22.242 mila, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2013 di Euro 1.259 mila.

I ricavi al mercato mostrano la crescita delle famiglie Gruppi Statici (+26,6%) e Strumenti (+2,6%), in particolare grazie alla ripresa avuta nel terzo trimestre (+6,7%). Risulta invece in flessione del 40,6% la famiglia Soluzioni e Sistemi.

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, risultano positive le aree italiana e tedesca con un aumento percentuale rispettivamente del 6% e del 15,7%. In diminuzione risultano l'area International Sales e parte del mercato europeo. Il mercato sud americano vede invece i ricavi in valuta in lieve contrazione (-0,4%) rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. La debolezza del Real brasiliano porta però ad una diminuzione del fatturato che si assesta a Euro 1.380 mila contro gli Euro 1.531 mila del 2013.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2014 è positivo per Euro 343 mila e include costi di ristrutturazione non ricorrenti per Euro 300 mila. Escludendo la componente non ricorrente l'EBITDA è positivo per Euro 643 mila, in crescita di Euro 356 mila rispetto al pari periodo del 2013.

Il reddito operativo (EBIT) è superiore rispetto al pari periodo del 2013, pur includendo dei costi di ristrutturazione non ricorrenti per Euro 300 mila. Senza tale effetto, il reddito operativo migliora rispetto al settembre 2013 di Euro 374 mila; nonostante la diminuzione dei volumi, il valore aggiunto si è mantenuto in miglioramento (+3%), per effetto di un migliore mix di prodotti e paese.

Con riferimento al terzo trimestre 2014, il risultato operativo è negativo per Euro 266 mila, ed in miglioramento di 136 mila. Anche nel terzo trimestre il valore aggiunto è in crescita del 2,8% rispetto al pari periodo del 2013.

Gli ordini raccolti al 30 settembre 2014 sono pari a Euro 20.958 mila, contro Euro 23.252 mila del 30 settembre 2013. Il backlog è pari a Euro 3.354 mila e si confronta con Euro 3.734 mila del 30 settembre 2013.

Investimenti

Gli investimenti del 2014 ammontano a Euro 1.624 mila, suddivisi tra immobilizzazioni materiali per Euro 663 mila e immateriali per Euro 961 mila.

La quasi totalità degli investimenti materiali è stata realizzata nei reparti produttivi della sede italiana a Provaglio d'Iseo (Euro 615 mila), in particolare per attrezzature destinate alla realizzazione della nuova gamma di regolatori.

Nel periodo sono stati capitalizzati costi di sviluppo per Euro 787 mila, riferiti alle nuove piattaforme di automazione e alla nuova gamma di regolatori. Sono stati allocati al business anche costi di sviluppo per l'ERP SAP e del nuovo programma di gestione della forza vendite, per complessivi Euro 174 mila.

11.3) BUSINESS AZIONAMENTI**Sintesi dei risultati economici**

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	2014	2013	var. '14 - '13		3° trim. 2014	3° trim. 2013	var. '14 - '13	
			valore	%			valore	%
Ricavi	40.426	43.197	(2.771)	-6,4%	14.776	15.440	(664)	-4,3%
Margine operativo lordo	(4)	1.222	(1.226)	-100,3%	867	672	195	29,0%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>0,0%</i>	<i>2,8%</i>			<i>5,9%</i>	<i>4,4%</i>		
Reddito operativo	(2.062)	(838)	(1.224)	146,1%	194	12	182	1516,7%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>-5,1%</i>	<i>-1,9%</i>			<i>1,3%</i>	<i>0,1%</i>		

Andamento del business

I ricavi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro 40.426 mila, in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2013 di Euro 2.771 mila (-6,4%). I ricavi includono anche importi non ricorrenti per Euro 330 mila (Euro 320 mila nel corso del 2013), relativi a contributi governativi ricevuti dalla controllata cinese e relativi ad incentivi per la ricerca e sviluppo riconosciuti a società tecnologiche. Al netto dei ricavi non ricorrenti, i ricavi complessivi ammontano ad Euro 40.096 mila.

Il business azionamenti presenta ricavi inferiori principalmente nelle famiglie degli Inverter Industriali e Brushless, in diminuzione di Euro 1.596 mila rispetto al pari periodo 2013, in particolare sui mercati italiano e asiatico. A ciò si aggiunge la significativa contrazione delle vendite di semilavorati destinati al business fotovoltaico, pari ad Euro 1.619 mila rispetto ai primi nove mesi del 2013. La riduzione dei ricavi è in parte compensata dagli incrementi ottenuti sui Convertitori (+6,8%) e sugli Inverter Lift (2,4%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2014 è negativo per Euro 4 mila ed include oneri non ricorrenti riconducibili al piano di ristrutturazione aziendale della Capogruppo pari a Euro 350 mila; al netto di tale effetto il margine operativo lordo è positivo per Euro 346 mila e si confronta con un EBITDA positivo e pari ad Euro 1.222 mila dello stesso periodo del 2013. Durante l'anno in corso è stata avviata l'attività di riorganizzazione e revisione della struttura dei costi, come indicato nel piano industriale.

Il reddito operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2014 è negativo per Euro 2.062 mila ed include oneri non ricorrenti legati al piano di ristrutturazione aziendale pari a Euro 350 mila. Non considerando la componente non ricorrente il reddito operativo al 30 settembre 2014 risulta negativo per Euro 1.712 mila e si confronta con un risultato sempre negativo del pari periodo del 2013 di Euro 1.224 mila.

Gli ordini raccolti nel corso dell'esercizio sono pari a Euro 43.451 mila, contro Euro 37.087 mila del 30 settembre 2013. Al forte incremento contribuiscono principalmente i prodotti Lift con una crescita di Euro 9.612 mila rispetto allo stesso periodo del 2013. Il backlog al 30 settembre 2014 è pari a Euro 12.879 mila, in linea con quanto previsto a fine del terzo trimestre 2013.

Investimenti

Gli investimenti totali dei primi nove mesi dell'anno ammontano ad Euro 1.504 mila, divisi tra investimenti tecnici per Euro 755 mila e immobilizzazioni immateriali per Euro 749 mila.

Gli investimenti tecnici realizzati nel periodo sono stati dedicati principalmente al magazzino automatico e all'acquisto di nuove attrezzature produttive negli stabilimenti di Gerenzano e di Shanghai, mentre gli incrementi in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'allocazione al business dei costi di sviluppo dell'ERP SAP e del nuovo programma di gestione della forza vendite, oltre alla capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro 518 mila riferiti ai nuovi prodotti per il settore industriale, in particolare per le applicazioni plastica, e per il settore lift.

11.4) BUSINESS FOTOVOLTAICO**Sintesi dei risultati economici**

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	2014	2013	var. '14 - '13		3° trim.	3° trim.	var. '14 - '13	
			valore	%	2014	2013	valore	%
Ricavi	405	2.292	(1.887)	-82,3%	40	650	(610)	-93,8%
Margine operativo lordo	(1.841)	(2.648)	807	-30,5%	(396)	(718)	322	-44,8%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>-454,6%</i>	<i>-115,5%</i>			<i>-990,0%</i>	<i>-110,5%</i>		
Reddito operativo	(2.191)	(3.004)	813	-27,1%	(513)	(846)	333	-39,4%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>-541,0%</i>	<i>-131,1%</i>			<i>-1282,5%</i>	<i>-130,2%</i>		

Andamento del business

I ricavi al 30 settembre 2014 ammontano ad Euro 405 mila, in forte diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2013 di Euro 1.887 mila (-82,3%). I ricavi sono ottenuti principalmente attraverso la fornitura di servizi di assistenza tecnica.

Il margine operativo lordo (EBITDA) alla fine del terzo trimestre del 2014 è negativo e pari ad Euro 1.841 mila, e comprende oneri non ricorrenti riconducibili al piano di ristrutturazione aziendale della Capogruppo pari a Euro 250 mila; al netto di tale effetto il margine operativo lordo al 30 settembre 2014 è negativo per Euro 1.591 mila.

Gli ordini raccolti nei primi nove mesi dell'esercizio sono pari a Euro 292 mila.

Investimenti

Nel primo semestre dell'esercizio non è stato realizzato alcun investimento.

12. PERSONALE DIPENDENTE

L'organico del Gruppo al 30 settembre 2014 conta una forza lavoro di 893 unità di cui 14 unità a tempo determinato (si tratta di contratti per la sostituzione di personale temporaneamente assente e di contratti stipulati per lo sviluppo di progetti).

La variazione del numero di persone rispetto al 31 dicembre 2013 è stata la seguente:

- sono state inserite 92 unità, rispettivamente 58 impiegati e 32 operai;
- sono uscite dal Gruppo 96 unità, rispettivamente 2 manager/dirigenti, 67 impiegati e 27 operai.

Le variazioni hanno riguardato principalmente la Capogruppo e la controllata cinese.

13. FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE 2014

In data 31 luglio 2014 è stata ceduta la quota pari al 16% del capitale sociale, detenuta da Gefran S.p.A. in SEI Sistemi S.r.l., per un corrispettivo pari a Euro 700 mila, interamente versato dagli acquirenti nella medesima data.

14. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2014

Nulla da segnalare.

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

In Europa, il perdurare della forte debolezza dell'economia in particolare di Germania, Italia e Francia, ha vanificato i miglioramenti degli altri paesi periferici, conducendo ad un ulteriore rallentamento ed alla contestuale crescita del rischio deflazione.

Per il 2015 l'OCSE conferma la crescita del Pil a 1,1% nell'Eurozona; riguardo all'Italia le previsioni di crescita sono ferme allo 0,2%. Negli Stati Uniti, una politica monetaria espansiva e il tasso di disoccupazione in calo portano le previsioni di crescita per il 2015 al 3,1%; in Cina le previsioni di crescita per il prossimo esercizio sono al 7,1%.

Inoltre, il deterioramento del contesto economico mondiale verificatosi negli ultimi mesi ha influenzato negativamente anche il Gruppo Gefran: i risultati attesi per il terzo trimestre in termini di ricavi non sono stati in linea con il piano che prevedeva una crescita accentuata nella seconda parte dell'anno.

L'indebolimento dell'Euro a cui si è assistito negli ultimi due mesi avrà, se ne verrà confermato l'andamento, certamente qualche effetto positivo, ma non sufficiente oggi a recuperare l'impatto negativo su utili e fatturato accumulato nel primo semestre.

Benché il Gruppo Gefran abbia intrapreso un concreto piano finalizzato allo sviluppo del business, rimangono incertezze riguardo al recupero dell'economia nell'Eurozona, alle prospettive di crescita di alcuni mercati emergenti chiave ed agli sviluppi geopolitici che potrebbero avere un impatto su alcuni mercati di riferimento.

Alla luce di queste premesse, visto il risultato del mese di ottobre 2014 ed il portafoglio ordini in essere, per l'esercizio in corso si prevedono ricavi totali pari a quelli realizzati nel 2013 ma, come previsto, con una diversa composizione: incremento dei ricavi derivanti dal business industriale e quasi totale annullamento di quelli derivanti dal fotovoltaico.

Se i risultati si discostano rispetto alle attese dal punto di vista dei ricavi, sono invece positivi ed in linea con le previsioni rispetto a EBIT ed EBITDA: In assenza quindi di eventi allo stato attuale non prevedibili, a parità di fatturato con il 2013 per la fine del 2014 si prevede un EBITDA margin tra il 7% e l'8% e un EBIT margin nell'intorno del 2%, al netto degli oneri non ricorrenti.

Il piano presentato lo scorso marzo rimane anche per il prossimo anno la linea guida dei progetti e delle iniziative in essere, con risultati attesi in ulteriore miglioramento in termini di marginalità, nonostante i volumi potrebbero non raggiungere gli obiettivi indicati.

16. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate, si rimanda a quanto descritto nella nota 15 delle note illustrative specifiche.

Provaglio d'Iseo, 12 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Franceschetti

L'Amministratore Delegato

Maria Chiara Franceschetti

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

17. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA)

(Euro / .000)	note	3° trimestre		progressivo al 30 settembre	
		2014	2013	2014	2013
Ricavi da vendite di prodotti		31.788	32.101	93.438	94.219
Altri ricavi e proventi operativi		53	26	508	469
RICAVI TOTALI		31.841	32.127	93.946	94.688
Variazione rimanenze		(106)	926	1.607	2.431
Costi per materie prime e accessori		(12.871)	(14.154)	(37.094)	(40.090)
Costi per servizi		(5.142)	(5.776)	(16.598)	(17.324)
Oneri diversi di gestione		(314)	(967)	(615)	(857)
Proventi operativi diversi		243	464	1.646	530
Costi per il personale		(10.970)	(10.596)	(36.609)	(34.471)
Incrementi per lavori interni		529	624	1.625	1.846
Svalutazione crediti commerciali e diversi	10	(105)	(91)	(603)	(654)
Ammortamenti immateriali		(682)	(716)	(2.034)	(1.963)
Ammortamenti materiali		(1.072)	(1.124)	(3.238)	(3.352)
RISULTATO OPERATIVO		1.351	717	2.033	784
Proventi da attività finanziarie	7	937	196	1.528	622
Oneri da passività finanziarie	7	(441)	(950)	(1.756)	(2.158)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	8	21	(190)	46	(414)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.868	(227)	1.851	(1.166)
Imposte correnti	9	(517)	(686)	(1.577)	(1.665)
Imposte differite	9	(14)	316	(269)	747
TOTALE IMPOSTE		(531)	(370)	(1.846)	(918)
RISULTATO DEL PERIODO		1.337	(597)	5	(2.084)
Attribuibile a:					
Gruppo		1.337	(597)	5	(2.084)
Terzi		0	0	0	0

18. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(Euro)</i>	3° trimestre		progressivo al 30 settembre	
	2014	2013	2014	2013
RISULTATO DEL PERIODO	1.337	(597)	5	(2.084)
Voci che non saranno successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio				
Voci che saranno o potrebbero essere successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio				
- conversione dei bilanci di imprese estere	2.848	(945)	2.782	111
- partecipazione in altre imprese	(14)	(66)	33	(30)
- Fair value derivati Cash Flow Hedging	65	230	(15)	334
- effetto fiscale complessivo	0	22	0	0
Totale variazioni al netto dell'effetto fiscale	2.899	(759)	2.800	415
Risultato complessivo del periodo	4.236	(1.356)	2.805	(1.669)

19. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

		30-set-14	31-dic-13
	<i>nota</i>		
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento		5.745	5.574
Attività immateriali		10.014	9.829
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature		41.390	42.267
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		937	891
Partecipazioni in altre imprese		1.996	2.267
Crediti e altre attività non correnti		117	113
Attività per imposte anticipate	9	7.085	7.233
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		67.284	68.174
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	10	24.532	22.071
Crediti commerciali	10	39.926	37.765
Altre attività		2.919	2.378
Crediti tributari		2.736	955
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	15.542	25.040
Attività finanziarie per strumenti derivati	11	25	168
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		85.680	88.377
TOTALE ATTIVITA'		152.964	156.551
PATRIMONIO NETTO			
Capitale		14.400	14.400
Riserve		51.426	57.145
Utile / (Perdita) dell'esercizio		5	(8.486)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		65.831	63.059
Patrimonio netto di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	65.831	63.059
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari non correnti	11	20.762	28.478
Benefici verso dipendenti		5.261	5.281
Fondi non correnti	13	1.926	2.625
Fondo imposte differite	9	854	785
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		28.803	37.169
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari correnti	11	21.989	20.608
Debiti commerciali	10	20.647	21.218
Passività finanziarie per strumenti derivati	11	361	489
Fondi correnti	13	1.251	1.245
Debiti tributari		3.190	3.307
Altre passività		10.892	9.456
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		58.330	56.323
TOTALE PASSIVITA'		87.133	93.492
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		152.964	156.551

20. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(Euro / .000)</i>	30 Set 2014	30 Set 2013
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	25.040	17.490
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:		
Utile (perdita) del periodo	5	(2.084)
Ammortamenti	5.272	5.315
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti	(1.682)	(19)
Risultato netto della gestione finanziaria	182	1.950
Variazione fondi rischi ed oneri	(713)	(567)
Variazione altre attività e passività	(1.003)	974
Variazione delle imposte differite	217	(707)
Variazione dei crediti commerciali	(2.161)	551
Variazione delle rimanenze	(2.461)	(2.076)
Variazione dei debiti commerciali	(571)	1.642
TOTALE	(2.915)	4.979
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
- Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(4.166)	(4.441)
- Partecipazioni e titoli	(100)	(535)
- Acquisizioni al netto della cassa acquisita	0	(2.967)
- Crediti finanziari	(4)	0
Realizzo delle attività non correnti	2.154	119
TOTALE	(2.116)	(7.824)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	(5.031)	(2.845)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione di debiti finanziari	0	24.000
Rimborso di debiti finanziari	(9.834)	(15.338)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	4.495	955
Interessi incassati (pagati)	(1.224)	(1.056)
Variazione delle riserve di patrimonio netto	1.228	(565)
Dividendi distribuiti	0	0
TOTALE	(5.335)	7.996
Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	868	(375)
F) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE	(9.498)	4.776
G) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	15.542	22.266

21. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione (Euro/.000)	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Riserva per valutazione al Fair Value	Riserva di consolidamento	Riserva di conversione valuta	Altre riserve	Utii/(Perdite) esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale PN di competenze del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale PN
Saldi al 1° gennaio 2013	14.400	21.926	(105)	15.290	560	10.452	9.443	586	72.553	(99)	72.454
Destinazione risultato 2012											
- Altre riserve e fondi				146			440	(586)	0		0
- Dividendi									0		0
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN			445	(177)		(96)			172		172
Movimentazione riserva di conversione				119	(1.299)				(1.180)		(1.180)
Altri movimenti				436		(379)	(57)		0	99	99
Risultato 2013								(8.486)	(8.486)		(8.486)
Saldi al 31 dicembre 2013	14.400	21.926	340	15.814	(739)	9.977	9.826	(8.486)	63.059	0	63.059
Destinazione risultato 2013											
- Altre riserve e fondi				(1.072)		(255)	(7.159)	8.486	0		0
- Dividendi									0		0
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN			17	(1)					16		16
Movimentazione riserva di conversione					2.782				2.782		2.782
Altri movimenti						(32)	1		(31)		(31)
Risultato 2014								5	5		5
Saldi al 30 settembre 2014	14.400	21.926	357	14.741	2.043	9.690	2.668	5	65.831	0	65.831

22. PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

<i>(Euro / .000)</i>	progressivo al 30 settembre	
	2014	2013
Ricavi da vendite di prodotti	93.438	94.219
<i>di cui non ricorrenti:</i>	330	320
<i>di cui parti correlate:</i>	56	24
Altri ricavi e proventi operativi	508	469
RICAVI TOTALI	93.946	94.688
Variazione rimanenze	1.607	2.431
Costi per materie prime e accessori	(37.094)	(40.090)
Costi per servizi	(16.598)	(17.324)
<i>di cui parti correlate:</i>	(152)	(76)
Oneri diversi di gestione	(615)	(857)
<i>di cui non ricorrenti:</i>		(400)
Proventi operativi diversi	1.646	530
<i>di cui non ricorrenti:</i>	1.383	0
Costi per il personale	(36.609)	(34.471)
<i>di cui non ricorrenti:</i>	(1.200)	(287)
Accantonamenti	0	0
Svalutazione crediti commerciali e diversi	(603)	(654)
Ammortamenti immateriali	(2.034)	(1.963)
<i>di cui non ricorrenti:</i>		(141)
Ammortamenti materiali	(3.238)	(3.352)
RISULTATO OPERATIVO	2.033	784
<i>di cui non ricorrenti:</i>	513	(508)
Proventi da attività finanziarie	1.528	622
Oneri da passività finanziarie	(1.756)	(2.158)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	46	(414)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.851	(1.166)
<i>di cui non ricorrenti:</i>	513	(508)
Imposte correnti	(1.577)	(1.665)
Imposte differite	(269)	747
TOTALE IMPOSTE	(1.846)	(918)
RISULTATO DEL PERIODO	5	(2.084)
<i>di cui non ricorrenti:</i>	513	(508)
Attribuibile a:		
Gruppo	5	(2.084)
Terzi	0	0

23. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Euro /.000)	30-set-14	31-dic-13
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	5.745	5.574
Attività immateriali	10.014	9.829
<i>di cui non ricorrenti:</i>	-	(141)
<i>di cui parti correlate:</i>	62	91
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	41.390	42.267
<i>di cui parti correlate:</i>	23	232
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	937	891
Partecipazioni in altre imprese	1.996	2.267
Crediti e altre attività non correnti	117	113
Attività per imposte anticipate	7.085	7.233
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	67.284	68.174
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	24.532	22.071
<i>di cui non ricorrenti:</i>	-	(966)
Crediti commerciali	39.926	37.765
<i>di cui non ricorrenti:</i>	-	(3.161)
<i>di cui parti correlate:</i>	16	13
Altre attività	2.919	2.378
Crediti tributari	2.736	955
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.542	25.040
Attività finanziarie per strumenti derivati	25	168
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	85.680	88.377
TOTALE ATTIVITA'	152.964	156.551
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	14.400	14.400
Riserve	51.426	57.145
Utile / (Perdita) dell'esercizio	5	(8.486)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	65.831	63.059
Patrimonio netto di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	65.831	63.059
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari non correnti	20.762	28.478
Benefici verso dipendenti	5.261	5.281
Fondi non correnti	1.926	2.625
<i>di cui non ricorrenti:</i>	1.100	2.150
Fondo imposte differite	854	785
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	28.803	37.169
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	21.989	20.608
Debiti commerciali	20.647	21.218
<i>di cui parti correlate:</i>	76	102
Passività finanziarie per strumenti derivati	361	489
Fondi correnti	1.251	1.245
Debiti tributari	3.190	3.307
Altre passività	10.892	9.456
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	58.330	56.323
TOTALE PASSIVITA'	87.133	93.492
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	152.964	156.551

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni di carattere generale

Gefran S.p.A. è costituita e domiciliata a Provaglio d'Iseo (BS), con sede in via Sebina n.74.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella relazione sulla gestione.

2. Forma e contenuto

La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2014 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nella Relazione finanziaria annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, predisposto in base agli IFRS.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2014 è consolidato sulla base delle situazioni economiche e patrimoniali di Gefran S.p.A. e delle società controllate, relative ai primi nove mesi del 2014, redatte secondo i principi contabili internazionali. Tali prospetti contabili sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei a quelli della Capogruppo, oppure rettificati in sede di consolidamento.

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione contabile.

La valuta di presentazione del presente Bilancio consolidato è l'Euro, utilizzato come valuta funzionale del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 novembre 2014.

3. Variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2014 risulta invariata rispetto a quella al 31 dicembre 2013.

Rispetto alla situazione al 30 settembre 2013 invece, la variazione dell'area di consolidamento riguarda la costituzione della nuova filiale turca Gefran Middle East Ltd Sti, detenuta al 100%, completata nell'ottobre 2013.

4. Principi di consolidamento e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013.

In coerenza con quanto richiesto dai documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 emessi congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e ISVAP, si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Gefran è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi, e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

Sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si rimanda all'allegato "Conto economico consolidato: analisi per trimestre".

5. Proventi (Oneri) non ricorrenti

Descrizione	Ricavi da vendite di prodotti	Costo del personale	Altri proventi operativi	Totale
<i>(Euro / .000)</i>				
Proventi non ricorrenti	330		1.383	1.713
Oneri non ricorrenti		(1.200)		(1.200)
Totale proventi (oneri) non ricorrenti	330	(1.200)	1.383	513
Totale di bilancio	61.650	(25.639)	1.403	
Incidenza	0,54%	4,68%	98,57%	

Nei ricavi sono inclusi proventi non ricorrenti per Euro 330 mila, relativi a contributi governativi ricevuti dalla controllata cinese e relativi ad incentivi per la ricerca e sviluppo di società tecnologiche; al 30 settembre 2013 tali contributi erano pari a Euro 320 mila.

I costi del personale non ricorrenti sono interamente riconducibili ad un accantonamento per costi di ristrutturazione della Capogruppo Gefran S.p.A.. Al 30 settembre 2013 gli oneri non ricorrenti iscritti tra i costi del personale erano pari a Euro 287 mila.

Gli altri proventi operativi non ricorrenti, pari a Euro 1.383 mila, si riferiscono alla plusvalenza iscritta da Gefran S.p.A. per la cessione del laboratorio accreditato di taratura 011 (LAT 011).

Al 30 settembre 2013 erano iscritti oneri operativi non ricorrenti pari a Euro 400 mila, per accantonamenti in seno alla Capogruppo e ammortamenti non ricorrenti pari a Euro 141 mila, derivanti dalla controllata inglese.

6. Informazioni per settore

Segmento primario – settore di attività

La struttura organizzativa del Gruppo Gefran è articolata in quattro settori di attività: Sensori, Componenti per l'automazione, Azionamenti e Fotovoltaico.

Le dinamiche economiche ed i principali investimenti sono commentati nella Relazione sulla gestione.

Informazioni economiche per settore di attività

Al 30 settembre 2014

(Euro /.000)	Sensori	Componenti	Azionamenti	Fotovoltaico	elisioni	Totale
Ricavi al mercato	32.947	20.550	40.044	405		93.946
Ricavi inter-segmento	351	1.692	382	0	(2.425)	0
Ricavi	33.298	22.242	40.426	405	(2.425)	93.946
Margine operativo lordo	8.807	343	(4)	(1.841)		7.305
Risultato operativo	7.311	(1.025)	(2.062)	(2.191)		2.033

Al 30 settembre 2013

(Euro /.000)	Sensori	Componenti	Azionamenti	Fotovoltaico	elisioni	Totale
Ricavi al mercato	29.351	21.840	41.205	2.292		94.688
Ricavi inter-segmento	457	1.661	1.992	0	(4.110)	0
Ricavi	29.808	23.501	43.197	2.292	(4.110)	94.688
Margine operativo lordo	7.238	287	1.222	(2.648)		6.099
Risultato operativo	5.725	(1.099)	(838)	(3.004)		784

Le vendite tra settori sono contabilizzate a prezzi di trasferimento che sono sostanzialmente allineati alle condizioni di mercato.

Informazioni patrimoniali per settore di attività

GRUPPO GEFRA	30-set-14	Sensori	Componenti	Azionamenti	Fotovoltaico	Non ripartite	Totale
<i>(Euro /,000)</i>							
Immobilizzazioni immateriali	15.759	8.257	3.297	2.710	1.495		15.759
Immobilizzazioni materiali	41.390	10.807	11.865	18.334	384		41.390
Immobilizzazioni finanziarie	10.135					10.135	10.135
Attivo immobilizzato netto	67.284	19.033	15.137	20.820	1.994	10.450	67.284
Rimanenze	24.532	5.146	4.192	13.177	2.017		24.532
Crediti commerciali	39.926	10.204	7.147	21.371	1.204		39.926
Debiti commerciali	(20.647)	(4.665)	(4.068)	(11.565)	(349)		(20.647)
Altre attività/passività	(8.427)	(2.574)	(2.351)	(2.810)	(242)	(450)	(8.427)
Capitale d'esercizio	35.384	8.651	5.592	17.381	1.056	(758)	35.384
Fondi per rischi ed oneri	(3.177)	(498)	(322)	(1.188)	(662)	(507)	(3.177)
Fondo imposte differite	(854)					(854)	(854)
Benefici relativi al personale	(5.261)	(1.573)	(1.871)	(1.546)	(271)		(5.261)
Capitale investito netto	93.376	25.682	18.509	35.389	2.118	8.386	93.376
Patrimonio netto	65.831	-	-	-	-	65.831	65.831
Debiti finanziari a medio lungo termine	20.762					20.762	20.762
Debiti finanziari a breve termine	21.989					21.989	21.989
Passività finanziarie per strumenti derivati	361					361	361
Attività finanziarie per strumenti derivati	(25)					(25)	(25)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(15.542)					(15.542)	(15.542)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	27.545	-	-	-	-	27.545	27.545
Totale fonti di finanziamento	93.376	-	-	-	-	93.376	93.376

GRUPPO GEFRAN	31-dic-13	Sensori	Componenti	Azionamenti	Fotovoltaico	Non ripartite	Totale
<i>(Euro / .000)</i>							
Immobilizzazioni immateriali	15.403	8.113	2.891	2.650	1.749	-	15.403
Immobilizzazioni materiali	42.267	11.174	12.078	18.537	478	-	42.267
Immobilizzazioni finanziarie	10.504					10.504	10.504
Attivo immobilizzato netto	68.174	19.287	14.969	21.187	2.227	10.504	68.174
Rimanenze	22.071	4.543	4.427	12.259	842	-	22.071
Crediti commerciali	37.765	8.884	7.718	19.582	1.581	-	37.765
Debiti commerciali	(21.218)	(4.277)	(4.881)	(11.495)	(565)	-	(21.218)
Altre attività/passività	(9.430)	(2.817)	(2.415)	(1.860)	(405)	(1.933)	(9.430)
Capitale d'esercizio	29.188	6.333	4.849	18.486	1.453	(1.933)	29.188
Fondi per rischi ed oneri	(3.870)	(99)	(130)	(817)	(2.315)	(509)	(3.870)
Fondo imposte differite	(785)					(785)	(785)
Benefici relativi al personale	(5.281)	(1.606)	(1.880)	(1.527)	(268)	-	(5.281)
Capitale investito netto	87.426	23.915	17.808	37.329	1.097	7.277	87.426
Patrimonio netto	63.059					63.059	63.059
Debiti finanziari a medio lungo termine	28.478					28.478	28.478
Debiti finanziari a breve termine	20.608					20.608	20.608
Passività finanziarie per strumenti derivati	489					489	489
Attività finanziarie per strumenti derivati	(168)					(168)	(168)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(25.040)					(25.040)	(25.040)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	24.367	-	-	-	-	24.367	24.367
Totale fonti di finanziamento	87.426	-	-	-	-	87.426	87.426

7. Proventi ed oneri da attività e passività finanziarie

I “proventi da attività finanziarie” presentano un saldo di Euro 1.528 mila, si confrontano con un saldo di Euro 622 mila al 30 settembre 2013 e sono così composti:

Descrizione	2014	2013	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
proventi da gestione della liquidità	66	119	(53)
altri proventi finanziari	78	68	10
utili su cambi	507	239	268
differenze cambio da valutazione	581	196	385
proventi da cessione di attività finanziarie	296	-	296
Totale	1.528	622	906

I proventi da cessione di attività finanziarie rappresentano la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione detenuta in Sei Sistemi S.r.l..

Gli “oneri da passività finanziarie” ammontano ad Euro 1.756 mila, in diminuzione rispetto al saldo di Euro 2.158 mila al 30 settembre 2013 e sono così composti:

Descrizione	2014	2013	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
interessi a medio/lungo termine	(1.066)	(1.139)	73
interessi a breve termine	(93)	(82)	(11)
interessi e commissioni factor	(32)	(42)	10
altri oneri finanziari	(25)	(22)	(3)
perdite su cambi	(427)	(535)	108
differenze cambio da valutazione	(113)	(338)	225
Totale	(1.756)	(2.158)	402

La riduzione degli oneri finanziari registrata nel corso del 2014 è riconducibile sia al minore indebitamento finanziario di medio e lungo periodo dei primi nove mesi del 2014 rispetto al pari periodo del 2013 sia alla dinamica favorevole dei tassi di interesse, registrata in particolare a partire dal mese di giugno.

Il saldo delle differenze sulle transazioni valutarie presenta un valore positivo pari ad Euro 548 mila, in miglioramento di Euro 986 mila rispetto al valore negativo e pari a Euro 438 mila del pari periodo 2013. Il miglioramento del saldo delle transazioni valutarie è dato principalmente dal rafforzamento della Rupia indiana, del Real brasiliano e del Renminbi cinese nei confronti dell'Euro.

8. Quote proventi (oneri) da valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

Descrizione	2014	2013	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Risultato delle società ad equity	46	(414)	460
Totale	46	(414)	460

I proventi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto risultano pari ad Euro 46 mila e sono principalmente attribuibili al risultato positivo del Gruppo Ensun, maturato in particolare a partire dal secondo trimestre del 2014.

9. Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La voce "imposte" risulta negativa e pari a Euro 1.846 mila; tale valore si confronta con un saldo, sempre negativo, al 30 settembre 2013 pari ad Euro 918 mila ed è così composto:

Descrizione	2014	2013
<i>(Euro / .000)</i>		
Imposte correnti		
Irap	(401)	(559)
Imposte estere	(1.176)	(1.106)
Totale imposte correnti	(1.577)	(1.665)
Imposte differite		
Imposte differite passive	(7)	(69)
Imposte anticipate	(262)	816
Totale imposte differite	(269)	747
Totale imposte	(1.846)	(918)

Le imposte correnti sono in riduzione principalmente in ragione del decremento dell'Irap di competenza dell'esercizio, in carico alla Capogruppo.

Le imposte differite, negative per Euro 269 mila (positive e pari a Euro 747 mila al 30 settembre 2013) sono determinate principalmente per effetto del riversamento, verificatosi nel primo trimestre 2014, di accantonamenti a deducibilità differita registrati nell'esercizio precedente.

Lo schema successivo rappresenta la composizione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite:

Descrizione	31/12/2013	Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	Differenze cambio	30/09/2014
<i>(Euro / .000)</i>					
Attività per imposte anticipate					
Svalutazione rimanenze di magazzino	1.324	(71)	-	-	1.253
Svalutazione crediti commerciali	1.157	(226)	-	-	931
Perdite da rinviare per deducibilità	3.151	-	-	112	3.263
Bilancia valutaria	-	17	-	-	17
Eliminazione margini non realizzati su rimanenze	646	202	-	-	848
Accantonamento per rischio garanzia prodotti	197	8	-	-	205
Fondo per rischi diversi	758	(192)	-	2	568
Totale imposte anticipate	7.233	(262)	-	114	7.085
Passività per imposte differite					
Attualizzazione T.F.R.	(149)	-	-	-	(149)
Differenze cambio da valutazione	(4)	(8)	-	-	(12)
Altre differite passive	(632)	1	-	(62)	(693)
Totale imposte differite	(785)	(7)	-	(62)	(854)
Totale netto	6.448	(269)	-	52	6.231

10. Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro 43.811 mila, si confronta con Euro 38.618 mila del 31 dicembre 2013 ed è così composto:

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Rimanenze	24.532	22.071	2.461
Crediti commerciali	39.926	37.765	2.161
Debiti Commerciali	(20.647)	(21.218)	571
Importo netto	43.811	38.618	5.193

L'aumento del Capitale Circolante Netto è dovuto all'aumento delle rimanenze di magazzino per Euro 2.461 mila e dei crediti commerciali di Euro 2.161 mila e dalla riduzione dei debiti commerciali di Euro 571 mila.

La crescita delle rimanenze di magazzino registrata al 30 settembre è riconducibile all'avviamento del progetto logistica che, nell'ottica di migliorare il servizio al cliente, prevede un incremento delle rimanenze di prodotti ad alta rotazione e la contestuale riduzione delle rimanenze di prodotti a bassa rotazione; la nuova gestione dei codici a magazzino andrà a regime nell'ultimo trimestre dell'esercizio nella Capogruppo e in quel contesto è atteso il miglioramento dell'indice di rotazione delle scorte. Contemporaneamente è partito il medesimo progetto sulle filiali, che porterà benefici a partire dal prossimo esercizio.

I crediti commerciali risultano pari a Euro 39.926 mila e presentano un incremento di Euro 2.161 mila rispetto al 31 dicembre 2013.

Con riguardo ai crediti verso clienti, è in corso un'attività di revisione di tutte le condizioni di incasso, che porterà ad una classificazione condivisa di tutti i clienti secondo i mercati di riferimento, con l'obiettivo di ridurre i giorni medi di incasso dei clienti a livello di Gruppo.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo al 30 settembre 2014 rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere ed ha riportato i seguenti movimenti:

	31/12/2013		Variazione area Consol.	Altri movimenti	30/09/2014	
	Incrementi	Decrementi				
<i>(Euro / .000)</i>						
Fondo Svalutazione Crediti	5.613	523	(1.616)	0	80	4.600

L'importo dei decrementi comprende l'utilizzo del fondo a fronte delle perdite su crediti non più esigibili.

I debiti commerciali al 30 settembre 2014 ammontano a Euro 20.647 mila e presentano un decremento di Euro 571 mila rispetto al 31 dicembre 2013. Tale decremento è dovuto anche all'aumento delle scorte di magazzino, con conseguente incremento degli acquisti.

11. Posizione finanziaria netta

La seguente tabella rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta:

Descrizione (Euro / .000)	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.542	25.040	(9.498)
Attività finanziarie per strumenti derivati	25	168	(143)
Debiti finanziari non correnti	(20.762)	(28.478)	7.716
Debiti finanziari correnti	(21.989)	(20.608)	(1.381)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(361)	(489)	128
Totale	(27.545)	(24.367)	(3.178)

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta ripartita per scadenza:

Descrizione (Euro / .000)	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
A. Cassa	35	32	3
B. Disponibilità liquide su depositi bancari	15.322	24.582	(9.260)
Depositi con vincolo inferiori a 3 mesi	185	426	(241)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	185	426	(241)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	15.542	25.040	(9.498)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(361)	(489)	128
Attività finanziarie per strumenti derivati	25	168	(143)
E. Fair value strumenti derivati di copertura	(336)	(321)	(15)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.320)	(12.438)	2.118
G. Altri debiti finanziari correnti	(11.669)	(8.170)	(3.499)
H. Totale debiti finanziari correnti (F) + (G)	(21.989)	(20.608)	(1.381)
I. Totale debiti correnti (E) + (H)	(22.325)	(20.929)	(1.396)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (D)	(6.783)	4.111	(10.894)
L. Indebitamento finanziario non corrente	(20.762)	(28.478)	7.716
M. Indebitamento finanziario netto (J) + (L)	(27.545)	(24.367)	(3.178)
<i>di cui verso terzi:</i>	<i>(27.545)</i>	<i>(24.367)</i>	<i>(3.178)</i>

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 è negativa e pari ad Euro 27.545 mila, in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 di Euro 3.178 mila. Tale variazione è originata principalmente dai flussi di cassa negativi della gestione tipica (Euro 2.915 mila) e dalle disponibilità assorbite dalle attività di investimento (Euro 2.117 mila).

L'indebitamento a breve termine aumenta di Euro 1.396 mila ed è dovuto alla riduzione della parte corrente dell'indebitamento a medio lungo termine per un importo complessivamente pari a Euro 2.118 mila, per effetto del rimborso dei finanziamenti in essere non correlato a contestuali accensioni, controbilanciata dall'aumento degli altri debiti finanziari correnti per Euro 3.499 mila. Gli altri debiti finanziari correnti aumentano principalmente a causa della voce "Banche c/c passivi", che attiene per la quasi totalità a Gefran S.p.A..

L'aumento del capitale circolante netto ha generato un assorbimento di cassa pari ad Euro 5.193 mila. Questo risultato si confronta con il flusso positivo di Euro 117 mila generato nei primi nove mesi del 2013.

Il free cash flow post attività di investimento risulta negativo per Euro 5.031 mila e si confronta con un risultato, sempre negativo, del settembre 2013 pari ad Euro 2.845 mila, in peggioramento quindi di Euro 2.186 mila, principalmente per effetto dell'aumento del capitale circolante netto.

L'indebitamento a lungo termine mostra una contrazione di Euro 7.716 mila, conseguente alla riclassifica a breve delle quote correnti dei mutui in corso, di seguito dettagliati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il saldo ammonta ad Euro 15.542 mila al 30 settembre 2014 e si confronta con un saldo di Euro 25.040 mila del 31 dicembre 2013:

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Disponibilità liquide su depositi bancari	15.296	24.582	(9.286)
Cassa	35	32	3
Depositi con vincolo inferiori a 3 mesi	185	426	(241)
Altre disponibilità liquide	26	-	26
Totale	15.542	25.040	(9.498)

Le forme tecniche di impiego delle disponibilità al 30 settembre 2014, sono così dettagliate:

- Scadenze: esigibili a vista.
- Rischio controparte: i depositi sono effettuati presso primari istituti di credito.
- Rischio paese: i depositi sono effettuati presso i paesi ove hanno la propria sede le società del Gruppo.

Debiti finanziari correnti

Il saldo della voce al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro 21.989 mila e si confronta con gli Euro 20.608 mila del 31 dicembre 2013:

Descrizione (Euro / .000)	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
Finanziamento Intesa S.Paolo	-	333	(333)
Finanziamento Centrobanca	1.462	1.463	(1)
Finanziamento BNL	750	1.000	(250)
Finanziamento Unicredit	923	1.231	(308)
Finanziamento Deutsche Bank	600	600	-
Finanziamento Unicredit	-	1.356	(1.356)
Finanziamento Cred. Bergamasco	506	490	16
Finanziamento Mediocredito	667	667	-
Finanziamento Banco di Brescia	1.148	1.120	28
Finanziamento Banca Pop. Sondrio	998	961	37
Finanziamento Banca Intesa	889	889	-
Finanziamento Cred. Bergamasco	740	713	27
Finanziamento Banca Intesa	637	615	22
Finanziamento Unicredit SACE	1.000	1.000	-
Banche c/c passivi	11.251	7.598	3.653
Debiti verso factor	339	458	(119)
Debiti per contratti leasing	68	97	(29)
Altri debiti	11	17	(6)
Totale	21.989	20.608	1.381

La variazione relativa alla voce "Banche c/c passivi", in aumento di Euro 3.653 mila, attiene per la quasi totalità a Gefran S.p.A..

L'indebitamento corrente attiene per la quasi totalità a Gefran S.p.A. ed ha le seguenti caratteristiche:

- per utilizzo di affidamenti di cassa, rimborsabili a vista, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 2,8%-5,7% annuo;
- per utilizzo di affidamenti su crediti commerciali, rimborsabili a scadenza degli stessi crediti, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 0,6%-1,1% annuo.

I debiti verso factor, in contrazione di Euro 119 mila, sono costituiti da debiti verso istituti di factoring, per il periodo di dilazione di pagamento dalla scadenza originaria del debito contratto con alcuni fornitori per i quali la Capogruppo ha accettato la cessione pro-soluto.

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti mostrano una riduzione di Euro 7.716 mila e sono così composti:

Descrizione (Euro /.000)	30/09/2014	31/12/2013	Variazioni
Finanziamento Centrobanca	4.392	5.854	(1.462)
Finanziamento BNL	-	500	(500)
Finanziamento Unicredit	-	615	(615)
Finanziamento Deutsche Bank	900	1.350	(450)
Finanziamento Cred. Bergamasco	617	1.000	(383)
Finanziamento Mediocredito	1.333	1.833	(500)
Finanziamento Banco di Brescia	3.748	4.335	(587)
Finanziamento Banca Pop. Sondrio	1.048	1.805	(757)
Finanziamento Banca Intesa	2.444	3.111	(667)
Finanziamento Cred. Bergamasco	1.379	1.940	(561)
Finanziamento Banca Intesa	1.901	2.385	(484)
Finanziamento Unicredit SACE	3.000	3.750	(750)
Totale	20.762	28.478	(7.716)

Le variazioni dell'esercizio attengono interamente alla riclassifica a breve termine di quote di finanziamenti precedentemente iscritte a lungo termine.

I finanziamenti, dettagliati nella tabella, sono tutti contratti a tassi variabili stipulati da Gefran S.p.A. ed hanno le seguenti caratteristiche:

Istituto bancario	Importo erogato (/.000)	Data Stipula	Saldo al 30/09/2014	Di cui entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi	Tasso di Interesse	scad.	modalità di rimborso
<i>(Euro /.000)</i>								
Centrobanca	Eur 10.976	04/09/08	5.854	1.462	4.392	Euribor 6m + 0,85%	01/10/18	semestrale
BNL	Eur 4.000	30/04/11	750	750	-	Euribor 3m + 1,20%	13/04/15	trimestrale
Unicredit	Eur 4.000	24/06/11	923	923	-	Euribor 3m + 1,10%	30/06/15	trimestrale
Deutsche Bank	Eur 3.000	09/03/12	1.500	600	900	Euribor 3m + 3,60%	31/03/17	trimestrale
Cred. Bergamasco	Eur 2.000	06/11/12	1.123	506	617	Euribor 3m + 3,80%	31/10/16	mensile
Mediocredito	Eur 3.000	16/11/12	2.000	667	1.333	Euribor 3m + 3,90%	30/09/17	trimestrale
Banco di Brescia	Eur 6.000	31/05/13	4.896	1.148	3.748	Euribor 3m + 3,90%	31/05/18	trimestrale
Banca Pop. Sondrio	Eur 3.000	11/06/13	2.046	998	1.048	Euribor 3m + 4,50%	31/07/16	trimestrale
Mediocredito	Eur 4.000	26/06/13	3.333	889	2.444	Euribor 3m + 3,70%	31/05/18	trimestrale
Cred. Bergamasco	Eur 3.000	18/06/13	2.119	740	1.379	Euribor 3m + 4,20%	30/06/17	mensile
Banca Intesa	Eur 3.000	27/06/13	2.538	637	1.901	Euribor 3m + 3,95%	27/06/18	trimestrale
Unicredit SACE	Eur 5.000	27/09/13	4.000	1.000	3.000	Euribor 3m + 2,60%	30/09/18	trimestrale
Totale			31.082	10.320	20.762			

Relativamente alla quota di finanziamenti esigibili entro 12 mesi, Euro 2.626 mila saranno esigibili entro la fine dell'esercizio 2014. Nei primi nove mesi del presente esercizio sono state rimborsate rate di finanziamenti in essere per complessivi Euro 9.834 mila in linea capitale.

Due dei finanziamenti sopra elencati prevedono dei vincoli finanziari (covenants) ed in particolare:

- 1) il finanziamento UBI-Banco di Brescia per Euro 6.000 mila, sottoscritto il 31 maggio 2013, è soggetto al covenant:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$.

Il superamento del vincolo sopra indicato dà origine a clausole rescissorie. Il contratto prevede anche la clausola di *negative pledge*.

2) il finanziamento Banca Intesa per Euro 3.000 mila, sottoscritto il 27 giugno 2013, è soggetto a due covenants finanziari:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$.

La violazione simultanea dei ratio comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato o l'incremento del tasso di interesse pari a due punti percentuali. Il contratto prevede anche la clausola di *negative pledge*.

La verifica dei vincoli contrattuali viene aggiornata con cadenza trimestrale dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo. Considerando che i ratio calcolati sui dati al 30 settembre 2014 sono complessivamente rispettati, i mutui sono stati distribuiti nella tabella delle scadenze secondo le loro scadenze contrattuali.

Il management ritiene che le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dalla gestione corrente, consentiranno a Gefran di soddisfare i propri fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Il finanziamento acceso con Centrobanca gode di garanzia ipotecaria per un importo di Euro 36 milioni gravante sugli immobili siti in Provaglio d'Iseo.

Strumenti derivati di copertura

Al fine di fronteggiare il rischio finanziario correlato all'indebitamento a tassi variabili, che potrebbe manifestarsi in caso di incremento dell'Euribor, il Gruppo ha deciso di effettuare alcune coperture sui finanziamenti contratti a tasso variabile, sottoscrivendo dei contratti IRS (*Interest Rate Swap*), di seguito dettagliati:

Istituto bancario	Nozionale alla stipula	Data stipula	Nozionale al 30 set 2014	Derivato	Fair Value al 30 set 2014	Tasso Long position	Tasso Short position
<i>(Euro / .000)</i>							
Centrobanca	Eur 9.550	31/03/10	5.854	IRS	(304)	Fisso 3,11%	Euribor 6m
BNL	Eur 4.000	30/04/11	750	IRS	(9)	Fisso 2,63%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 4.000	24/06/11	923	IRS	(18)	Fisso 2,51%	Euribor 3m
Deutsche Bank	Eur 3.000	09/03/12	1.500	IRS	(30)	Fisso 1,34%	Euribor 3m
Totale passività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					(361)		

Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto anche dei contratti *Interest Rate Cap*, come dettagliato nella seguente tabella:

Istituto bancario	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 30 Set 2014	Derivato	Fair Value al 30 Set 2014	Tasso Long position	Tasso Short position
<i>(Euro / .000)</i>							
Unicredit	Eur 3.000	16/11/12	2.000	CAP	2	Strike Price 0,45%	Euribor 3m
Credito Bergamasco	Eur 2.000	06/11/12	1.123	CAP	0	Strike Price 1,00%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 6.000	04/06/13	4.896	CAP	7	Strike Price 0,75%	Euribor 6m
Intesa	Eur 3.000	27/06/13	2.538	CAP	3	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
Mediocredito	Eur 4.000	12/06/13	3.333	CAP	4	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
BNL	Eur 3.000	20/06/13	2.046	CAP	0	Strike Price 0,40%	Euribor 3m
Credito Bergamasco	Eur 3.000	20/06/13	2.119	CAP	1	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 5.000	15/10/13	4.000	CAP	8	Strike Price 0,60%	Euribor 3m
Totale attività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					25		

Tutti i contratti sopra descritti sono contabilizzati al loro fair value:

	al 30 Settembre 2014		al 31 Dicembre 2013	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>(Euro / .000)</i>				
Rischio di cambio	-	-	15	-
Rischio di interesse	25	(361)	153	(489)
Totale Cash flow hedge	25	(361)	168	(489)

Tutti i derivati sono stati sottoposti a test di efficacia, che hanno dato esiti positivi.

Il Gruppo, per sostenere le attività correnti, ha a disposizione diverse linee di fido concesse da banche ed altri istituti finanziari, principalmente nelle forme di affidamenti per anticipi fatture, flessibilità di cassa e affidamenti promiscui per complessivi Euro 42.310 mila. Al 30 settembre 2014 gli utilizzi complessivi di tali linee ammontano ad Euro 11.471 mila, con una disponibilità residua pari ad Euro 30.839 mila.

Su tali linee non sono previste commissioni di mancato utilizzo.

12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo cresce, rispetto al 31 dicembre 2013, di Euro 2.772 mila, principalmente per effetto del movimento della Riserva di conversione (positivo e pari a Euro 2.782 mila) e del risultato di esercizio positivo (Euro 5 mila).

Il capitale sociale ammonta a Euro 14.400 mila, suddiviso in 14.400.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 1 cadauna. La Società non ha emesso obbligazioni convertibili.

Al 30 settembre 2014 la Capogruppo Gefran S.p.A. detiene azioni proprie pari a nr. 177.229, pari al 1,23% del capitale sociale; a fine 2013 il numero di azioni proprie possedute era pari a nr. 167.520 azioni, pari all'1,16% del capitale sociale.

Per il dettaglio e la movimentazione nell'esercizio delle Riserve di patrimonio si rinvia al prospetto di variazione del patrimonio netto.

Riepiloghiamo di seguito i movimenti della "Riserva per valutazione titoli al fair value":

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Saldo al 1° Gennaio	(41)	(47)	6
Azioni UBI - Banca	27	(15)	42
Azioni Woojin Selex (Corea)	6	10	(4)
Effetto fiscale teorico	-	11	(11)
Importo netto	(8)	(41)	33

Di seguito sono riportati i movimenti della "Riserva per valutazione derivati al fair value"

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Saldo al 1° Gennaio	381	(58)	439
Variazione fair value contratti derivati	(15)	460	(475)
Effetto fiscale teorico	-	(21)	21
Importo netto	366	381	(15)

13. Fondi correnti e non correnti

I "fondi non correnti" registrano un decremento di Euro 1.799 mila, rispetto al 31 dicembre 2013 e sono così dettagliati:

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Fondo rischi Gefran S.p.A.			
- per ristrutturazione	1.100	-	1.100
- per controversie legali	477	2.275	(1.798)
- altri fondi	85	85	-
Fondo rischi Gefran Brasil			
- per controversie legali	257	258	(1)
Fondo rischi Gefran France			
- per controversie legali	7	7	-
Totale	1.926	2.625	(699)

La voce “controversie legali” accoglie lo stanziamento effettuato a fronte degli oneri previsti per la definizione delle controversie in corso riguardanti richieste danni da parte di clienti, verso alcuni dipendenti e distributori. La voce “Altri fondi” attinente a Gefran S.p.A. è stanziata anche a copertura di rischi fiscali. La voce “ristrutturazione” fa riferimento agli accantonamenti non ricorrenti effettuati dalla Capogruppo.

Il saldo dei “fondi correnti” al 30 settembre 2014 ammonta a Euro 1.251 mila ed è così determinato:

Descrizione	30/09/2014	31/12/2013	variazioni
<i>(Euro /.000)</i>			
FISC	31	31	-
Garanzia prodotti	1.217	1.211	6
Altri accantonamenti	3	3	-
Totale	1.251	1.245	6

14. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 30 settembre 2014 il Gruppo ha prestato Garanzie su debiti o impegni di terzi o di imprese controllate per Euro 9.737 mila, riassunte nella seguente tabella:

Descrizione	2014	2013
<i>(Euro /.000)</i>		
Credito Bergamasco	-	100
Ubi Leasing	3.193	6.435
BNL	254	250
Banca Intesa	2.250	2.250
Banca Passadore	3.500	3.500
Banco di Brescia	880	1.790
Totale	10.077	14.325

È stata rilasciata una fidejussione a favore di UBI leasing, per un importo totale di Euro 3.193 mila e con scadenza 2029, per garantire gli adempimenti finanziari a fronte della costruzione di impianti fotovoltaici da parte di BS Energia 2 S.r.l..

Sia la fidejussione rilasciata a favore di Banca Passadore sia quella in favore di Banco di Brescia garantiscono le linee di credito di Ensun S.r.l..

L'importo di Euro 2.250 mila a favore di Banca Intesa si riferisce ad una lettera di patronage semplice rilasciata a garanzia delle linee di credito di Elettropiemme S.r.l..

Azioni legali e controversie

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in varie azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Impegni

Gli impegni sono stati commentati nelle note illustrative specifiche alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, cui si rinvia per un'analisi più ampia. Al 30 settembre 2014 non si evidenziano variazioni significative.

15. Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate, in accordo con lo IAS 24 forniamo di seguito le informazioni relative all'anno 2014 ed all'esercizio precedente.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione dell'impresa e dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Non si segnalano operazioni di carattere atipico ed inusuale, tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha adottato in data 12 novembre 2010 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet www.gefran.com nella sezione "corporate governance".

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica.

Si riportano di seguito i rapporti intercorsi con le altre parti correlate, così individuate:

- Elettropiemme S.r.l., controllata da Ensun S.r.l.: società di cui è Presidente Ennio Franceschetti (Presidente ed Amministratore Delegato di Gefran S.p.A.).
- Climat S.r.l.: società il cui consigliere e socio ha rapporti di parentela con Maria Chiara Franceschetti (Amministratore Delegato di Gefran S.p.A.).
- Axel S.r.l.: società partecipata al 30% nella quale Adriano Chinello (dirigente con responsabilità strategiche di Gefran S.p.A.) è membro del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa inoltre che tali rapporti hanno un impatto non materiale sulla struttura economico e finanziaria del Gruppo; gli stessi sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Società	Costi ed Oneri		Ricavi e Proventi	
	2014	2013	2014	2013
<i>(Euro /.000)</i>				
Elettropiemme S.r.l.	7	4	51	24
Climat S.r.l.	106	72	2	0
Axel S.r.l.	39	n/a	3	n/a

Società	Crediti e altre attività		Debiti e altre passività	
	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2013
<i>(Euro /.000)</i>				
Elettropiemme S.r.l.	16	137	7	0
Climat S.r.l.	23	103	45	56
Axel S.r.l.	62	96	24	46

Non si riportano le operazioni con le parti correlate di importo inferiore ad Euro 50 mila in quanto, come da regolamento interno, tale importo è stato individuato come soglia di rilevanza per identificare le operazioni di maggiore rilevanza.

16. Altre informazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Provaglio d'Iseo, 12 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Franceschetti

L'Amministratore Delegato

Maria Chiara Franceschetti

25. DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 ("TESTO UNICO DELLA FINANZA")

La sottoscritta Fausta Coffano, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gefran S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Provaglio d'Iseo, 12 novembre 2014

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

F.to Fausta Coffano

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ANALISI PER TRIMESTRE

	1° trim		2° trim		3° trim		4° trim		Esercizio	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2013	2013	2014	2013
(Euro / .000)										
a Ricavi	29.826	28.426	32.279	34.135	31.841	32.127	33.680	93.946	128.368	
b Consumi di materiali e prodotti	10.564	10.023	11.946	14.409	12.977	13.228	14.830	35.487	52.489	
c Valore Aggiunto (a-b)	19.262	18.403	20.333	19.726	18.864	18.899	18.850	58.459	75.879	
d Altri costi operativi	5.939	6.037	4.913	5.896	5.318	6.370	12.570	16.170	30.872	
e Costo del personale	12.071	11.719	13.568	12.155	10.970	10.596	11.249	36.609	45.720	
f Incrementi per lavori interni	548	560	548	661	529	624	555	1.625	2.401	
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f-g)	1.800	1.207	2.400	2.336	3.105	2.557	(4.414)	7.305	1.688	
h Ammortamenti e svalutazioni	1.780	1.775	1.738	1.701	1.754	1.840	1.805	5.272	7.122	
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	20	(568)	662	635	1.351	717	(6.219)	2.033	(5.434)	
l (Oneri) provenienti da attività/passività finanziarie	(399)	(121)	(325)	(662)	496	(754)	(489)	(228)	(2.026)	
m (Oneri) provenienti da partecipazioni metodo del PN	(19)	(125)	44	(99)	21	(190)	(135)	46	(549)	
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	(398)	(814)	381	(126)	1.868	(227)	(6.843)	1.851	(8.009)	
o Imposte	(886)	(302)	(429)	(246)	(531)	(370)	441	(1.846)	(477)	
p Risultato inclusa la quota di terzi (n+o)	(1.284)	(1.116)	(48)	(372)	1.337	(597)	(6.402)	5	(8.486)	
q Risultato di pertinenza di terzi	0	(120)	0	120	0	0	0	0	0	
r Risultato netto di pertinenza del Gruppo (p+q)	(1.284)	(996)	(48)	(492)	1.337	(597)	(6.402)	5	(8.486)	

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
AL NETTO DELLE COMPONENTI
NON RICORRENTI
ANALISI PER TRIMESTRE**

	1° trim			2° trim			3° trim			4° trim			Esercizio		
	2014	2013	2013	2014	2013	2013	2014	2013	2013	2014	2013	2013	2014	2013	2013
(Euro / .000)															
a Ricavi	29.496	28.107	28.107	32.279	34.134	34.134	31.841	32.127	32.127	33.680	33.680	93.616	128.048		
b Consumi di materiali e prodotti	10.564	10.023	10.023	11.946	14.409	14.409	12.977	13.228	13.228	13.864	13.864	35.487	51.523		
c Valore Aggiunto (a-b)	18.932	18.084	18.084	20.333	19.725	19.725	18.864	18.899	18.899	19.816	19.816	58.129	76.525		
d Altri costi operativi	5.939	6.037	6.037	6.296	5.896	5.896	5.318	5.970	5.970	7.463	7.463	17.553	25.365		
e Costo del personale	12.071	11.719	11.719	12.368	11.868	11.868	10.970	10.596	10.596	11.249	11.249	35.409	45.433		
f Incrementi per lavori interni	548	560	560	548	661	661	529	624	624	555	555	1.625	2.401		
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f+g)	1.470	888	888	2.217	2.622	2.622	3.105	2.957	2.957	1.659	1.659	6.792	8.128		
h Ammortamenti e svalutazioni	1.780	1.775	1.775	1.738	1.701	1.701	1.754	1.699	1.699	1.805	1.805	5.272	6.981		
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	(310)	(887)	(887)	479	921	921	1.351	1.258	1.258	(146)	(146)	1.520	1.147		
l (Oneri) proventi da attività/passività finanziarie	(399)	(122)	(122)	(325)	(661)	(661)	496	(754)	(754)	(489)	(489)	(228)	(2.026)		
m (Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	(19)	(125)	(125)	44	(99)	(99)	21	(190)	(190)	(135)	(135)	46	(549)		
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	(728)	(1.134)	(1.134)	198	161	161	1.868	314	314	(770)	(770)	1.338	(1.428)		
o Imposte	(886)	(302)	(302)	(429)	(246)	(246)	(531)	(370)	(370)	441	441	(1.846)	(477)		
p Risultato inclusa la quota di terzi (n+o)	(1.614)	(1.436)	(1.436)	(231)	(85)	(85)	1.337	(56)	(56)	(329)	(329)	(508)	(1.905)		
q Risultato di pertinenza di terzi	0	(120)	(120)	0	120	120	0	0	0	0	0	0	0		
r Risultato netto di pertinenza del Gruppo (p+q)	(1.614)	(1.316)	(1.316)	(231)	(204)	(204)	1.337	(56)	(56)	(329)	(329)	(508)	(1.905)		

ALLEGATI

a) Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Cambi di fine periodo

Valute	30 settembre 2014	31 Dicembre 2013	30 settembre 2013
Franco svizzero	1,2063	1,2276	1,2225
Lira sterlina	0,7773	0,8337	0,8361
Dollaro USA	1,2583	1,3791	1,3505
Real brasiliano	3,0821	3,2576	3,0406
Renminbi cinese	7,7262	8,3491	8,2645
Rupia Indiana	77,8564	85,3660	84,8440
Rand sud africano	14,2606	14,5660	13,5985
Lira turca	2,8779	2,9605	2,7510

Cambi medi del periodo

Valute	3° trimestre 2014	2013	3° trimestre 2013
Franco svizzero	1,2181	1,2309	1,2315
Lira sterlina	0,8122	0,8493	0,8522
Dollaro USA	1,3554	1,3285	1,3177
Real brasiliano	3,1043	2,8669	2,7898
Renminbi cinese	8,3579	8,1655	8,1240
Rupia Indiana	82,3003	77,8753	75,6927
Rand sud africano	14,5397	12,8308	12,4950
Lira turca	2,9342	2,5329	2,4584

b) Elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Gefran UK Ltd	Telford	Regno Unito	GBP	4.096.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Deutschland GmbH	Seligenstadt	Germania	EUR	365.000	Gefran S.p.A.	100,00
Siei Areg GmbH	Pleidelsheim	Germania	EUR	150.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran France S.A.	Lione	Francia	EUR	800.000	Gefran S.p.A.	99,99
Gefran Benelux Nv	Geel	Belgio	EUR	344.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Inc	Charlotte	Stati Uniti	USD	1.900.070	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Brasil Eletroel. Ltda	Sao Paolo	Brasile	REAL	450.000	Gefran S.p.A. Gefran UK	99,90 0,10
Gefran India Private Ltd	Pune	India	INR	100.000.000	Gefran S.p.A. Gefran UK	95,00 5,00
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	USD	4.086.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	28.940.000	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran Siei Electric Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	1.005.625	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran South Africa (Pty) Ltd	Milnerton City	Sudafrica	ZAR	2.000.100	Gefran S.p.A.	100,00
Sensormate AG	Aadorf	Svizzera	CHF	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Middle East Ltd Sti	Istanbul	Turchia	TRL	100.000	Gefran S.p.A.	100,00

c) Elenco delle imprese consolidate a patrimonio netto

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Ensun S.r.l.	Brescia	Italia	EUR	30.000	Gefran S.p.A.	50,00
Bs Energia 2 S.r.l.	Rodengo Saiano	Italia	EUR	10.000	Ensun S.r.l.	30,00
Elettropiemme S.r.l.	Trento	Italia	EUR	70.000	Ensun S.r.l.	50,00
Axel S.r.l.	Dandolo	Italia	EUR	26.008	Gefran S.p.A.	30,00

d) Elenco delle altre imprese partecipate

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Colombera S.p.A.	Iseo	Italia	EUR	8.098.958	Gefran S.p.A.	16,20
Woojin Machinery Co Ltd	Seoul	Corea del Sud	WON	3.200.000.000	Gefran S.p.A.	2,00
Inn. Tec. S.r.l.	Brescia	Italia	EUR	918.493	Gefran S.p.A.	12,87
UBI Banca S.c.p.A.	Bergamo	Italia	EUR	2.254.368.000	Gefran S.p.A.	n/s

